

Eurotech S.p.A. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

Data di emissione: 15 marzo 2012

Il presente fascicolo è disponibile su internet sul sito

www.eurotech.com

EUROTECH S.p.A.

Sede legale in Amaro (UD), Via Fratelli Solari, 3/A Capitale Sociale versato Euro 8.878.946 i.v.

Registro delle Imprese di Udine - C.F. 01791330309



EUROTECH S.p.A.





EUROTECH S.p.A.

Informazioni societarie

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roberto Siagri
Giampietro Tecchiolli
Sandro Barazza 12
Giovanni Bertolone ²
Giancarlo Grasso ²
Chiara Mio ²³⁴
Maria Cristina Pedicchio ^{2 3 4}
Cesare Pizzul ²³⁴⁵
Giovanni Soccodato ²

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2011 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Claudio Siciliotti	
Sindaco effettivo	Michela Cignolini	
Sindaco effettivo	Giuseppe Pingaro	
Sindaco supplente	Lorenzo Ginisio	
Sindaco supplente	Michele Testa	

Il Collegio Sindacale attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2011 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili a far data dal 29 maggio 2008.

Amministratori non investiti di deleghe operative.

Membro del Comitato di remunerazione, del Comitato di controllo interno e del Comitato per operazioni con parti correlate.

Amministratori indipendenti ai sensi del codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

Lead Independent Director.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 21 luglio 2005 per il triennio 2005-2007 e con l'assemblea ordinaria del 7 maggio 2007 è stato prorogato per il periodo 2008-2013

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE DELLA CONTROLLANTE

Eurotech S.p.A. Via Fratelli Solari, 3/A 33020 Amaro (UD) Iscrizione al registro delle Imprese di Udine 01791330309



Relazione sulla gestione





Relazione sulla gestione

Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2011 e quello posto a confronto sono stati redatti secondo i Principi contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Se non altrimenti specificato, i dati sono espressi in migliaia di euro.

Dati di sintesi

Dati economici

RICAVI PER TIPOLOGIA	31.12.2011	%	31.12.2010	%
RICAVI DI VENDITA	13.359	100,0%	11.186	100,0%
PRIMO MARGINE	3.798	28,4%	3.462	30,9%
EBITDA	(4.216)	-31,6%	(4.667)	-41,7%
EBIT	(18.961)	-141,9%	(2.758)	-24,7%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(18.419)	-137,9%	(386)	-3,5%
RISULTATO NETTO	(18.486)	-138,4%	(524)	-4,7%

Dati patrimoniali

DATI PATRIMONIALI	31.12.2011	31.12.2010
Attività non correnti	105.347	117.915
- di cui immobilizzazioni immateriali nette	833	924
- di cui immobilizzazini materiali nette	2.246	2.545
- di cui partecipazioni in società controllate	87.054	97.681
Attività correnti	29.332	32.383
TOTALE ATTIVITA'	134.679	150.298
Patrimonio netto	89.188	107.711
Passività non correnti	19.076	27.111
Passività correnti	26.415	15.476
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	134.679	150.298

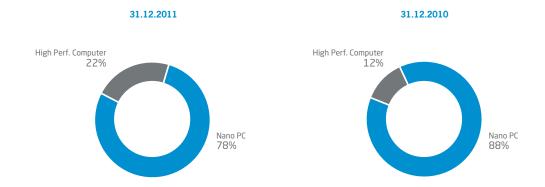
DATI PATRIMONIALI	31.12.2011	31.12.2010
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	7.501	660
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	6.741	7.782
DATI DI FLUSSI DI CASSA		
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(3.235)	(3.210)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(2.115)	(9.832)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	(328)	8.149
FLUSSO MONETARIO TOTALE	(5.678)	(4.894)

Numero di dipendenti

	31.12.2011	31.12.2010
NUMERO DI DIPENDENTI	70	73

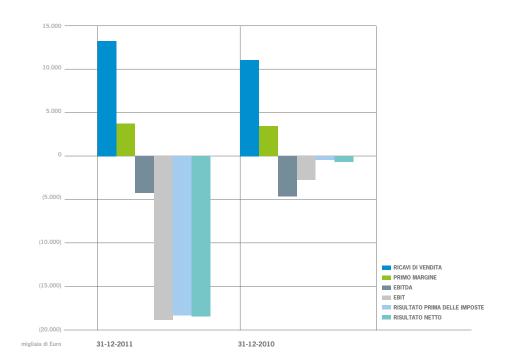
Ricavi per linee di business

(Migliaia di Euro)	NanoPC		High Performance Computer			Totale			
	31.12.2011	31.12.2010	Var % 11-10	31.12.2011	31.12.2010	Var % 11-10	31.12.2011	31.12.2010	Var % 11-10
Ricavi delle vendite	10.482	9.812	6,8%	2.877	1.374	109,4%	13.359	11.186	19,4%



Le linee di business individuate sono il settore "nanoPC" e il settore "HPC" (High Performance Computer). Il settore nanoPC è composto da moduli e sistemi elettronici miniaturizzati attualmente destinati ai settori trasporti, medicale, industriale e difesa mentre il settore HPC è composto da computer ad elevata capacità di calcolo, destinati attualmente a università, istituiti di ricerca e centri di calcolo.

Grafico risultati



L'azienda Eurotech S.p.A.

Eurotech nasce nel 1992 con il preciso intento di diventare un punto di riferimento nello sviluppo e nella produzione di Embedded PC, ovvero di computer miniaturizzati hardware/software compatibili con i Personal Computer da ufficio (NanoPC). La miniaturizzazione spinta unita all'elevata affidabilità e operatività in ambienti ostili, rende ottimale l'impiego dei prodotti Eurotech nel settore dei trasporti (autobus, treni, aerei, navi), del monitoraggio ambientale, delle telecomunicazioni e dell'industria in genere.

Nella realizzazione dei moduli e delle schede, Eurotech segue gli standard di mercato. Più precisamente ha operato la scelta di mantenersi conforme all'architettura PC x86 nei formati PC/104 e PC/104 plus e alle architetture Arm e Intel Atom per i sistemi a bassissimo consumo. Oltre ai semilavorati standard disponibili a catalogo, Eurotech realizza anche soluzioni OEM su misura, sia a livello di modulo che a livello di sistema.

E' proseguito anche nel 2011 il piano strategico dell'azienda già attuato negli anni precedenti che prevede una attenta analisi delle esigenze dei clienti e del mercato di riferimento, con particolare enfasi al time to market ed alla competitività. In particolare la Società ha specializzato e rifocalizzato il catalogo prodotti (moduli e sistemi) e accentuato la presenza nel mercato dei sistemi embedded per applicazioni nel settore dei trasporti intelligenti con l'introduzione di computer miniaturizzati specializzati. E' importante sottolineare che tutta l'attività di sviluppo è stata resa possibile dal lavoro svolto nei laboratori di ricerca del Gruppo. L'offerta della società nell'area NanoPC è destinata ai settori difesa, trasporti, medicale e industriale.

Oltre alla commercializzazione dei prodotti dell'area d'affari NanoPC, Eurotech ha continuato a fornire prodotti dell'area d'affari HPC (High Performance Computer), con soluzioni per sistemi di calcolo ad alte prestazioni sia standard che custom destinati attualmente a università, istituti di ricerca e centri di calcolo. Nel corso del 2011 Eurotech ha partecipato all'International Supercomputer Conference (ISC) di Amburgo con il rivoluzionario sistema HPC Aurora, per installazioni di qualsiasi dimensione, fino a diversi PetaFLOPS. Il supercomputer Aurora rompe le regole rimuovendo i colli di bottiglia che limitano le prestazioni, l'efficienza e la scalabilità dei sistemi tradizionali. La tecnologia evoluta su cui è basato rende possibili livelli senza precedenti di prestazioni effettive, stabilisce un record per la riduzione del footprint e riduce drasticamente i costi complessivi di gestione (TCO, Total Cost of Ownership) per installazioni di qualsiasi dimensione, con un risparmio energetico del 60%. Un'innovazione interessante di Aurora è il sistema di raffreddamento diretto a liquido, che elimina le vibrazioni e le parti rotanti offrendo allo stesso tempo un controllo preciso sulla temperatura dei componenti. Aurora risulta anche uno dei sistemi HPC più ecologici presenti sul mercato: l'architettura efficiente consente di risparmiare sull'energia, eliminando i costi aggiuntivi associati ai sistemi di raffreddamento tradizionale, e sfrutta allo stesso tempo al massimo ogni watt disponibile.

Il modello di produzione della società è basato sull'outsourcing ed è in continua evoluzione per aumentare l'efficienza e garantire una maggiore capacità produttiva a costi competitivi.

Andamento economico

DATI ECONOMICI

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	%	31.12.2010	%
RICAVI DI VENDITA	13.359	100,0%	11.186	100,0%
PRIMO MARGINE	3.798	28,4%	3.462	30,9% (*)
EBITDA	(4.216)	-31,6%	(4.667)	-41,7% (**)
EBIT	(18.961)	-141,9%	(2.758)	-24,7% (***)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(18.419)	-137,9%	(386)	-3,5%
RISULTATO NETTO	(18.486)	-138,4%	(524)	-4,7%

^(*) Il primo margine è la risultante della differenza tra i ricavi di vendita di beni e servizi ed i consumi di materie prime.

I ricavi hanno registrato un incremento del 19,4%, pari a Euro 2.173 migliaia, e sono passati da Euro 11.186 migliaia del 2010 a Euro 13.359 migliaia del 2011.

L'incremento del fatturato è dovuto principalmente alla crescita del settore HPC che si incrementa del 109,4%. Nel corso del 2011 sono continuate le consegne degli HPC della famiglia Aurora che si prevedono in crescita anche per l'anno 2012.

Commentando in dettaglio i dati, il primo margine ha registrato un decremento in valore percentuale risentendo della minor marginalità della componente HPC rispetto a quella NanoPC. Il primo margine ha registrato comunque un incremento in valore assoluto passando da Euro 3.462 migliaia ad Euro 3.798 migliaia, con un'incidenza sui ricavi passata dal 30,9% del 2010 al 28,4% del 2011.

^(**) L'EBITDA viene definito come risultato prima degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, oneri e proventi finanziari, svalutazioni e ripristino di valore di partecipazioni e delle imposte sul reddito dell'esercizio. Si ottiene anche rimontando il risultato operativo del valore degli ammortamenti, delle svalutazioni di immobilizzazioni e delle svalutazioni/ripristino di valore delle partecipazioni.

^(***) Il risultato operativo (EBIT) è definito come risultato del periodo, al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.

DATI ECONOMICI	31.12.2011	%	31.12.2010	%
RICAVI DI VENDITA	13.359	100,0%	11.186	100,0%
COSTI PER CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSID. E DI CONSUMO	(9.561)	-71,6%	(7.724)	-69,1%
PRIMO MARGINE	3.798	28,4%	3.462	30,9%
ALTRI COSTI OPERATIVI AL NETTO DELLE RETTIFICHE	(9.959)	-74,5%	(10.460)	-93,5%
ALTRI RICAVI OPERATIVI	1.945	14,6%	2.331	20,8%
EBITDA	(4.216)	-31,6%	(4.667)	-41,7%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI	(1.200)	-9,0%	(1.749)	-15,6%
SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	(13.545)	-101,4%	(2.702)	-24,2%
RIPRISTINO DI VALORE DI PARTECIPAZIONI	0	0,0%	6.361	56,9%
EBIT	(18.961)	-141,9%	(2.758)	-24,7%
GESTIONE FINANZIARIA	542	4,1%	2.372	21,2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(18.419)	-137,9%	(386)	-3,5%
IMPOSTE SUL REDDITO	(68)	-0,5%	(138)	-1,2%
RISULTATO NETTO DI PERIODO	(18.486)	-138,4%	(524)	-4,7%

Nel periodo di riferimento, i costi operativi al netto delle rettifiche sono passati da un'incidenza sui ricavi del 93,5% del 2010 (pari Euro 10.460 migliaia) ad un'incidenza sui ricavi del 74,5% (pari a Euro 9.959 migliaia) influenzando il risultato prima degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, oneri finanziari, svalutazioni e ripristino di valore di partecipazioni ed imposte sul reddito (EBITDA) della società. La Capogruppo tra i costi operativi classifica anche i costi che sostiene a favore del Gruppo; tali costi vengono poi riaddebitati sulla base di un contratto di service agreement. L'importo riaddebitato ammonta a Euro 1.603 migliaia (Euro 1.708 migliaia nel 2010). L'ammontare dei costi, nonostante la politica di contenimento degli stessi attuata nell'esercizio, si mantiene comunque significativo in quanto la Società deve adempiere a numerosi obblighi richiesti alle società quotate, in particolare a quelle inserite nel segmento Star.

Gli altri ricavi assommano ad un totale di Euro 1.945 migliaia e comprendono oltre ai precedentemente citati riaddebiti per mangement fees, ulteriori riaddebiti per Euro 318 relativi alle licenze relative all' ERP di gruppo i cui costi vengono sostenuti centralmente.

L' EBITDA, nei periodi considerati ha evidenziato un miglioramento, passando da un risultato di Euro -4.667 migliaia del 2010 ad un risultato di Euro -4.216 migliaia del 2011.

Il risultato operativo (EBIT) registra un decremento tra il 2010 e il 2011, passando da Euro -2.758 migliaia del 2010 a Euro -18.961 migliaia del 2011. L'incidenza dell'EBIT sui ricavi passa dal -24,7% del 2010 a -141,9% del 2011. Tale andamento è influenzato significativamente dalla svalutazione delle partecipazioni che nel periodo sono state pari a Euro 13.545 migliaia. La svalutazione delle partecipazioni deriva dagli effetti del test di impairment sul valore delle partecipazioni e in particolare su quello della società E-Tech USA Inc. (controllante di Eurotech Inc. e Dynatem Inc.) che incide per Euro 12.079 migliaia. Lo scorso anno il test di impairment sulle partecipazioni aveva comportato un effetto netto

positivo per Euro 3.659 migliaia dopo aver effettuato svalutazioni per Euro 2.702 e ripristini di valore delle partecipazioni per Euro 6.361 migliaia.

Si evidenzia che il medesimo test di impairment sulla partecipazione Eurotech Inc. a livello di bilancio consolidato non ha comportato la necessità di apportare alcuna svalutazione al capitale investito, comprensivo del valore dell'avviamento, della controllata americana Eurotech Inc. (società risultante dalla fusione di ADS Inc. ed Arcom Inc.), principalmente per il fatto che tale capitale investito nel corso dell'esercizio 2008 era già stato influenzato dalla svalutazione dei marchi ADS ed Arcom, valutati ed iscritti in sede di allocazione del maggior prezzo pagato al momento dell'acquisizione delle rispettive controllate, di cui successivamente il managment della Socità aveva deciso l'abbandono del relativo utilizzo nei mercati di riferimento. Il capitale investito inoltre, sempre a livello di bilancio consolidato, è stato oggetto di ridimensionamento per effetto degli ammortamenti effettuati sul valore delle immobilizzazioni intangibili, ancora identificate in sede di allocazione del maggior prezzo pagato al momento dell'acquisizione.

Segnaliamo infine che l'impairment test delle partecipazioni in imprese controllate, la cui monenta funzionale è diversa dall'euro, risente anche dell'andamento dei cambi delle CGU sottostanti.

La gestione finanziaria registra un decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente delle differenze dovute al trend delle valute estere. Nell'esercizio inoltre sono stati iscritti dividendi per Euro 1.426 migliaia ricevuti dalla controllata Parvus Corp. (Euro 1.724 migliaia nel 2010).

Il Risultato prima delle imposte registra un decremento passando da Euro -386 migliaia del 2010 ad Euro -18.419 migliaia del 2011.

Le imposte dell'esercizio si riferiscono alle imposte pagate all'estero a fronte della distribuzione di dividendi.

In termini di risultato d'esercizio si è passati da un risultato di Euro -524 migliaia del 2010 ad un risultato di Euro -18.486 migliaia del 2011.

Più in particolare si dettaglia l'evoluzione dei ricavi e della marginalità per le singole aree d'affari e le relative variazioni nel periodo in oggetto.

	NanoPC			noPC High Performance Computer			Totale		
(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010	Var % 11-10	31.12.2011	31.12.2010	Var % 11-10	31.12.2011	31.12.2010	Var % 11-10
Ricavi delle vendite	10.482	9.812	6,8%	2.877	1.374	109,4%	13.359	11.186	19,4%
Primo margine	3.062	3.320	-7,8%	736	142	418,3%	3.798	3.462	9,7%
Ebitda	(3.996)	(3.583)	11,5%	(220)	(1.084)	-79,7%	(4.216)	(4.667)	-9,7%
Ebitda in % sui ricavi	-38,1%	-36,5%		-7,6%	-78,9%		-31,6%	-41,7%	
Ebit	(18.703)	(1.673)	n.s.	(258)	(1.085)	-76,2%	(18.961)	(2.758)	n.s.
Ebit in % sui ricavi	-178,4%	-17,1%		-9,0%	-79,0%		-141,9%	-24,7%	

I ricavi dell'area d'affari NanoPC sono incrementati del 6,8% rispetto all'esercizio precedente passando da Euro 9.812 migliaia nel 2010 ed a Euro 10.482 migliaia nel 2011. Tale incremento è da attribuire principalmente all'incremento delle vendite sul mercato extra europeo.

I ricavi dell'area d'affare HPC, pari a Euro 2.877 migliaia nel 2011 ed a Euro 1.374 migliaia nel 2010, hanno registrato un incremento del 109,4% a fronte del realizzarsi di alcune opportunità per la nuova generazione di HPC "Aurora".

La suddivisione dei ricavi per tipologia evidenzia un incremento sia dei ricavi industriali sia di quelli per servizi svolti.

RICAVI PER TIPOLOGIA	31.12.2011	%	31.12.2010	%
Ricavi industriali	12.573	94,1%	10.798	96,5%
Ricavi per servizi	786	5,9%	388	3,5%
TOTALE RICAVI	13.359	100,0%	11.186	100,0%

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	31.12.2011	% sui ricavi	31.12.2010	% sui ricavi
Italia	6.606	49,4%	4.377	39,1%
Resto Unione Europea	2.178	16,3%	2.672	23,9%
Stati Uniti	2.497	18,7%	2.744	24,5%
Altre	2.078	15,6%	1.393	12,5%
TOTALE RICAVI	13.359	100,0%	11.186	100,0%

Per quanto riguarda la suddivisione per area geografica, si evidenzia un incremento delle vendite nel mercato locale, grazie all'incremento nell'area d'affari HPC.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	% sui ricavi	31.12.2010	% sui ricavi
Acquisti di materie prime, semilavorati e prod. finiti	9.525	71,3%	7.976	71,3%
Variazione rimanenze materie prime	247	1,8%	(306)	-2,7%
Var. riman. di semil. e prodotti finiti	(211)	-1,6%	54	0,5%
CONSUMI DI MAT. PRIME, SUSS. E DI CONS.	9.561	71,6%	7.724	69,1%

La voce consumi di materie prime, sussidiarie di consumo, i cui dati sono rappresentati nella precedente tabella, hanno un andamento crescente nel periodo considerato passando da Euro 7.724 migliaia del

2010 a Euro 9.561 migliaia del 2011. Nel periodo in esame si è registrato un incremento dei consumi sul fatturato 2011 del 23,8%, che è più che proporzionale rispetto all'incremento del fatturato stesso, questo per effetto di un diverso mix di prodotti rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza sui ricavi di vendita dei consumi di materie prime, sussidiarie di consumo passa dal 69,1% del 2010 al 71,6% del 2011.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	% sui ricavi	31.12.2010	% sui ricavi
Costi per servizi	6.133	45,9%	6.002	53,7%
Costi per il godimento di beni di terzi	254	1,9%	320	2,9%
Costo del personale	3.422	25,6%	3.690	33,0%
Altri accantonamenti e altri costi	603	4,5%	450	4,0%
Rettifiche di costi per incrementi interni	(453)	-3,4%	0	0,0%
ALTRI COSTI OPERATIVI AL NETTO DELLE RETTIFICHE DI COSTI	9.959	74,6%	10.462	93,5%

La voce altri costi operativi passa da Euro 10.462 migliaia nel 2010 a Euro 9.959 migliaia del 2011, registrando un decremento del 4,8%. L'incidenza della voce nel suo complesso sui ricavi di vendita passa dal 93,5% del 2010 al 74,6% del 2011 per effetto principalmente della riduzione del costo del personale e per l'incremento della voce rettifiche di costi per incrementi interni.

Si dettaglia di seguito l'andamento della voce costi per servizi.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	%	31.12.2010	%
Servizi industriali	745	12,1%	697	11,7%
Servizi commerciali	1.298	21,2%	1.552	25,9%
Servizi generali e amministrativi	4.090	66,7%	3.753	62,5%
Totale costi per servizi	6.133	100,0%	6.002	100,0%
incidenza sui ricavi	45,9%		53,7%	

I costi per servizi rimangono sostanzialmente stabili, passando da Euro 6.002 migliaia nel 2010 a Euro 6.133 migliaia nel 2011. Migliora l'incidenza di tale voce sui ricavi che passa dal 53,7% del 2010 al 45,9% del 2011. La riduzione in termini di incidenza è dovuta all'incremento del fatturato.

In particolare nei costi industriali, passati da Euro 697 migliaia nel 2010 a Euro 745 migliaia nel 2011, si registra un incremento di Euro 48 migliaia pari al 6,9%.

I costi per servizi commerciali subiscono un decremento del 16,4%, da Euro 1.552 migliaia del 2010 a Euro 1.298 migliaia del 2011, come conseguenza del piano di contenimento costi messo in atto dalla società.

I costi generali e amministrativi infine subiscono un incremento del 9,0%, da Euro 3.753 migliaia del 2010 a Euro 4.090 migliaia del 2011, per la fatturazione delle consulenze tecniche prestate nel corso dell'esercizio da altre società del Gruppo, che in parte sono state poi capitalizzate come costi di sviluppo.

I costi per godimento di beni di terzi subiscono un decremento in termini di valore assoluto passando da Euro 320 migliaia del 2010 a Euro 254 migliaia del 2011 per effetto di minori costi di noleggio e di utilizzo di licenze di terzi. L'incidenza della voce sui ricavi di vendita si decrementa tra i due periodi considerati passando dal 2,9% del 2010 al 1,9% del 2011.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	%	31.12.2010	%
Salari, stipendi e oneri sociali	3.254	95,1%	3.507	95,0%
Trattamento di fine rapporto	168	4,9%	183	5,0%
Totale costo del personale	3.422	100,0%	3.690	100,0%
incidenza sui ricavi	25,6%		33,0%	

Il costo del personale nel periodo in analisi evidenzia un decremento del 7,3% dovuto alla diminuzione del numero delle persone nei vari reparti dell'azienda avvenuto nel corso dell'anno. L'incidenza del costo del personale sui ricavi di vendita è passata dal 33,0% del 2010 al 25,6% del 2011.

Come si evidenzia nella tabella sotto riportata il numero di dipendenti della società è diminuito alla fine dei periodi considerati, passando da 73 unità nel 2010 a 70 unità nel 2011.

DIPENDENTI	31.12.2011	31.12.2010
Dirigenti	2	2
Impiegati	58	61
Operai	10	10
TOTALE	70	73

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	%	31.12.2010	%
Svalutazione dei crediti	44	7,3%	173	38,4%
Oneri diversi di gestione	559	92,7%	277	61,6%
Totale altri accant. e altri costi	603	100,0%	450	100,0%
incidenza sui ricavi	4,5%		4,0%	

La voce svalutazione crediti si riferisce agli accantonamenti effettuati nei periodi considerati per far fronte all'eventuale inesigibilità di crediti nei confronti di clienti.

Gli oneri diversi di gestione sono incrementati rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori costi sostenuti a sostegno delle attività di ricerca e sviluppo.

L'incidenza totale sui ricavi di vendita della voce altri accantonamenti e altri costi passa dal 4,0% del 2010 al 4,5% del 2011.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	%	31.12.2010	%
Contributi	-	0,0%	234	10,0%
Management fees a società del gruppo	1.603	82,4%	1.708	73,3%
Altri ricavi operativi	342	17,6%	389	16,7%
Totale altri ricavi	1.945	100,0%	2.331	100,0%
incidenza sui ricavi	14,6%		20,8%	

La voce totale altri ricavi operativi evidenzia una riduzione del 16,6% nel periodo considerato, passando da Euro 2.331 migliaia del 2010 a Euro 1.945 migliaia del 2011. Il decremento è dovuto principalmente ai minori contributi ricevuti nel corso dell'esercizio. I ricavi per management fees si riferiscono ai riaddebiti sulle diverse società del Gruppo, come da contratti di servizio sottoscritti, dei servizi resi dalla Corporate e dei costi del sistema informativo.

L'incidenza sui ricavi di vendita della voce altri ricavi, passa dal 20,8% del 2010 al 14,5% del 2011.

31.12.2011	%	31.12.2010	%
434	2,9%	947	-49,6%
546	3,7%	548	-28,7%
220	1,5%	254	-13,3%
13.545	91,9%	2.702	-141,5%
0	0,0%	(6.361)	333,0%
14.745	100,0%	(1.910)	-233,0%
110,4%		-17,1%	
	434 546 220 13.545 0	434 2,9% 546 3,7% 220 1,5% 13.545 91,9% 0 0,0% 14.745 100,0%	434 2,9% 947 546 3,7% 548 220 1,5% 254 13.545 91,9% 2.702 0 0,0% (6.361) 14.745 100,0% (1.910)

L'incremento degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e di partecipazioni, al netto dei ripristini di valore delle partecipazioni, è stato in valore assoluto pari ad Euro 16.655 migliaia, passando da un valore di Euro -1.910 migliaia del 2010 (componente economica nel complesso negativa) ad Euro 14.745 migliaia del 2011 (componente economica nel complesso positiva), come evidenziato nella tabella sopra esposta.

Tale variazione è da attribuire principalmente alle svalutazioni avvenute nel periodo.

Le svalutazioni operate sulle partecipazioni si sono rese necessarie in seguito al test di impairment annuale che ha determinato una riduzione del valore delle partecipazioni nelle controllate ETH Lab S.p.A. per Euro 42 migliaia, E-Tech USA Inc. per Euro 12.079 migliaia, I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l. per Euro 885 migliaia, Eurotech Finland Oy per Euro 140 migliaia (utilizzato il fondo copertura perdite precedentemente accantonato per Euro 15 migliaia) ed ETH Devices S.r.o. per Euro 762 migliaia (utilizzato il fondo copertura perdite precedentemente accantonato per Euro 348 migliaia).

La svalutazione delle immobilizzazioni per Euro 220 migliaia si riferisce ad alcuni progetti iscritti alla voce costi di sviluppo riferiti a prodotti che non hanno ottenuto il riscontro ipotizzato da parte del mercato.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010	var. %
Oneri finanziari	(2.290)	(2.638)	-13,2%
incidenza sui ricavi	-17,1%	-23,6%	
Proventi finanziari	1.406	3.286	-57,2%
incidenza sui ricavi	10,5%	29,4%	

Il decremento degli oneri finanziari, che passano da Euro 2.638 migliaia del 2010 a Euro 2.290 migliaia del 2011, è da iscriversi principalmente alla diminuzione delle differenze cambio passive dovute all'adeguamento cambi sui finanziamenti in valuta concessi alle società controllate.

L'incidenza di tali costi sui ricavi di vendita è passata dal 23,6% del 2010 al 17,1% del 2011.

I proventi finanziari evidenziano un decremento passando da Euro 3.286 migliaia del 2010 a Euro 1.406 migliaia del 2011. Tale decremento è da iscriversi principalmente al minor apporto delle differenze cambio attive realizzate e da valutazione.

31.12.2011	% sui ricavi	31.12.2010	% sui ricavi
(18.419)	-137,9%	(386)	-3,5%
(68)	-0,5%	(138)	-1,2%
-0,4%		-35,8%	
	(18.419)	(18.419) -137,9% (68) -0,5%	(18.419) -137,9% (386) (68) -0,5% (138)

Il risultato prima delle imposte varia da Euro -386 migliaia del 2010 a Euro -18.419 migliaia del 2011.

Le imposte sul reddito del periodo si riferiscono ad imposte pagate all'estero sui dividendi distribuiti dalle controllate estere.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Attività non correnti

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali	833	924
Immobilizzazioni materiali	2.246	2.545
Partecipazioni in società controllate	87.054	97.681
Partecipazioni in società collegate	28	40
Partecipazioni in società altre imprese	63	30
Finanziamenti a società controllate e collegate	15.100	16.669
Altre attività non correnti	22	25
Attività non correnti	105.347	117.915

Le Attività non correnti passano da Euro 117.915 migliaia dell'esercizio 2010 a Euro 105.347 migliaia del 2011. Tale decremento è dovuto principalmente alla svalutazione delle partecipazioni pari ad Euro 13.545 migliaia operata nel corso del 2011.

I principali investimenti sono stati i seguenti:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010	Var.
Immobilizzazioni immateriali	563	127	436
Immobilizzazioni materiali	246	523	(277)
Partecipazioni	3.315	864	2.451
TOTALE INVESTIMENTI PRINCIPALI	4.124	1.514	2.610

Nel corso dell'anno oltre agli investimenti in attività di sviluppo, da cui deriva principalmente l'incremento della voce immobilizzazioni immateriali, la società ha investito nelle società controllate sostenendole finanziariamente, sia rinunciando a finanziamenti precedentemente stipulati sia tramite un aumento di capitale sulla controllata americana E-Tech USA Inc. a supporto dell'acquisizione della società californiana Dynatem Inc.

Attività correnti

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
ATTIVITA'		
Rimanenze di magazzino	4.036	4.036
Lavori in corso su ordinazione	2.104	257
Crediti commerciali verso clienti	2.576	2.778
Crediti commerciali verso collegate e controllate	5.127	3.785
Crediti per imposte sul reddito	822	1.778
Altre attività correnti	1.785	1.832
Finanziamenti a società controllate e collegate	12.200	11.560
Disponibilità liquide	681	6.359
Attività correnti	29.332	32.384

Le Attività correnti evidenziano un decremento, passando da Euro 32.384 migliaia del 2010 a Euro 29.332 migliaia del 2011.

La diminuzione delle attività correnti è da ascrivere principalmente alla diminuzione delle disponibilità liquide dovuta al rimborso di quote a breve di finanziamenti a medio lungo termine e per l'assorbimento derivante dall'attività operativa.

L'incremento dei crediti verso collegate e controllate è dovuta alla crescente attività di cross selling intrapresa da tutte le società del gruppo.

Capitale circolante netto

Le attività correnti, al netto delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie, unitamente alle passività correnti non finanziarie determinano il capitale circolante netto, che evidenzia nel periodo la seguente evoluzione:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Rimanenze di magazzino	4.036	4.036
Lavori in corso su ordinazione	2.104	257
Crediti verso clienti	2.576	2.778
Crediti verso imprese controllate e collegate	5.127	3.785
Crediti per imposte sul reddito	822	1.778
Altre attività correnti	1.785	1.832
Attivo corrente	16.450	14.466
Debiti verso fornitori	(4.592)	(3.933)
Debiti verso collegate e controllate	(2.291)	(814)
Debiti tributari	(167)	(208)
Altre passività correnti	(2.659)	(1.729)
Passivo corrente	(9.709)	(6.684)
Capitale Circolante Netto	6.741	7.782

Il capitale circolante netto registra un ridimensionamento rispetto all'esercizio precedente, con conseguente riduzione della sua incidenza sui ricavi d'esercizio.

Posizione finanziaria netta

La Società presenta al 31 dicembre 2011 un indebitamento finanziario netto di Euro 7.501 migliaia, rispetto ad un indebitamento finanziario netto di Euro 660 migliaia al 31 dicembre 2010. La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta la termine di ogni periodo:

(Migliaia di Euro)		31.12.2011	31.12.2010
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Α	(681)	(6.359)
Liquidità	B=A	(681)	(6.359)
Finanziamenti attivi a società controllate - quota corrente	С	(12.200)	(11.560)
Crediti finanziari correnti	D=C	(12.200)	(11.560)
Valore equo strumenti derivati	E	376	339
Debiti finanziari correnti verso banche e altri	F	3.889	2.880
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	G	11.280	5.572
Finanziamenti a medio-lungo termine da società controllate - quota corrente	Н	1.160	0
Indebitamento finanziario corrente	I=E+F+G+H	16.705	8.791
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	J=B+D+l	3.824	(9.127)
Finanziamenti attivi a società controllate - quota non corrente	К	(15.100)	(16.669)
Crediti finanziari non correnti	L=K	(15.100)	(16.669)
Finanziamenti a medio-lungo termine – quota non corrente	M	9.598	20.878
Finanziamenti a medio-lungo termine da società controllate - quota non corrente	N	9.179	5.578
Indebitamento finanziario non corrente	O=M+N	18.777	26.456
Indebitamento finanziario non corrente (Posizione finanziaria non corrente) netto	P=L+O	3.677	9.787
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Q=J+P	7.501	660

Nella voce finanziamenti passivi a breve termine è stata contabilizzata la quota a medio-lungo (Euro 6.000 migliaia) di un finanziamento in essere rispetto al quale, sulla base dei dati consolidati consuntivi al 31 dicembre 2011, non risulta rispettato uno dei covenant previsti nel contratto di finanziamento.

Pertanto sulla base dell'applicazione di quanto stabilito dallo IAS 1.65, nonostante sia stato richiesto il "waiver" all'istituto bancario interessato, e questo abbia espresso in via informale la volontà di non richiedere il pagamento immediato del debito come conseguenza del mancato rispetto di un covenant, Eurotech ha classificato come corrente la quota di finanziamenti a medio lungo termine, che sulla base della scadenza originaria al 31 dicembre 2011 risulta esigibile oltre 12 mesi.

Al 31 dicembre 2011, i covenant sugli altri 2 finanziamenti in essere, sono considerati rispettati dalla Società..

Le quote di finanziamenti da società controllate potranno essere compensate con la futura distribuzione dei dividendi.

Flussi monetari

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(3.235)	(3.210)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(2.115)	(9.832)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di finanziamento	(328)	8.149
Incremento (decremento) delle disponiblità liquide	(5.678)	(4.894)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	6.359	11.253
Disponibilità liquide alla fine del periodo	681	6.359

Investimenti

Al 31 dicembre 2011 gli investimenti tecnici (immobilizzazioni materiali) per fabbricati ammontano ad Euro 33 migliaia, Euro 20 migliaia per impianti e macchinari, Euro 130 migliaia per attrezzature e strumentazione; gli investimenti relativi agli altri beni sono pari ad Euro 63 migliaia e gli investimenti per licenze software (immobilizzazioni immateriali) ammontano a Euro 110 migliaia.

Obiettivi e politiche della Società nella gestione di alcuni rischi (art. 2482, 2 comma, n.6 bis)

Per una descrizione degli obiettivi e dei criteri di gestione dei rischi finanziari gestiti dalla Società, si rimanda alla nota al bilancio d'esercizio n. 29.

Rapporti con imprese controllate, collegate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime e con parti correlate

La società opera nell'ambito di un gruppo di imprese, rispetto alle quali assume la veste di Capogruppo.

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati. I rapporti più significativi intrattenuti nell'esercizio fra la Capogruppo, le sue controllate e le collegate sono descritti nella nota n° 28 al bilancio d'esercizio.

I rapporti con parti correlate comprendono transazioni che derivano da normali relazioni economicofinanziarie intercorse con società nelle quali gli amministratori della società o delle controllate rivestono posizioni di rilievo. Tali operazioni sono state regolate a condizioni di mercato.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate nella nota n° 28 al bilancio individuale.

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate operazioni atipiche od inusuali, così come definite dalla Consob nella sua comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006.

Sono inoltre fornite di seguito le informazioni:

- sui compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai direttori generali, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 78 del regolamento Consob 11971/99 e successive modificazioni;
- sulle partecipazioni detenute, nella società stessa e nelle sue controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali, e dai dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 79 del regolamento Consob 11971/99 e successive modificazioni.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta			31.12.2011			
		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della Carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Altri Compensi	Benefici non monetari	
Siagri Roberto	Presidente del Consiglio di Amministrazione - Amministratore Delegato	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	337	10	4	
Tecchiolli Giampietro	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione - Amministratore Delegato	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	227	10	3	
Grasso Giancarlo	Consigliere	28.04.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	5	-	-	
Barazza Sandro	Consigliere	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	7	129	3	
Bertolone Giovanni	Consigliere	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	7	-	-	
De Toni Alberto Felice	Consigliere	01.01.2011 - 28.04.2011		7	-	-	
Mio Chiara	Consigliere	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	22	-	-	
Pizzul Cesare	Consigliere	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	22	-	-	
Pedicchio Maria Cristina	Consigliere	28.04.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	14	-	-	
Soccodato Giovanni	Consigliere	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	7	-	-	
Tucci Maurizio	Consigliere	01.01.2011 - 28.04.2011		2	-	-	
Siciliotti Claudio	Presidente del Collegio Sindacale	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	45	-	-	
Cignolini Michela	Sindaco Effettivo	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	30	-	-	
Pingaro Giuseppe	Sindaco Effettivo	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	30	-	-	
				762	149	10	

		31.12.2011						
Nominativo		Società partecipata	Titolo del possesso	Azioni possedute a inizio esercizio	Azioni acquisite nel periodo	Azioni cedute nel periodo	Azioni possedute a fine periodo	di cui azioni possedute a fine periodo indirettamente
Siagri Roberto	Presidente del Consiglio di Amministrazione - Amministratore Delegato	Eurotech	Proprietà	2.500.531	-	-	2.500.531	1.040.371
Tecchiolli Giampietro	Consigliere Amministratore Delegato	Eurotech	Proprietà	191.015	-	-	191.015	-
Barazza Sandro	Consigliere	Eurotech	Proprietà	-	2.000	-	2.000	-
Bertolone Giovanni	Consigliere	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
De Toni Alberto Felice	Consigliere fino al 28.04.2011	Eurotech	Proprietà	6.003	-	-	-	-
Grasso Giancarlo	Consigliere dal 28.04.2011	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Mio Chiara	Consigliere	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Pedicchio Maria Cristina	Consigliere dal 28.04.2011	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Pizzul Cesare	Consigliere	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Soccodato Giovanni	Consigliere	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Tucci Maurizio	Consigliere fino al 28.04.2011	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Siciliotti Claudio	Presidente del Collegio Sindacale	Eurotech	Proprietà	20.000	-	-	20.000	10.000 (*)
Cignolini Michela	Sindaco Effettivo	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Pingaro Giuseppe	Sindaco Effettivo	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-

^(*) Le azioni sono possedute indirettamente attraverso la società Pronet S.r.l.

Azioni proprie della società

Le azioni proprie possedute da Eurotech S.p.A. a fine periodo sono 420.140. Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna transazione riguardante le azioni proprie.

Elenco delle sedi secondarie della società

La Società dispone di una unità locale in Amaro (UD), via F.lli Solari n. 3, e di un ufficio di rappresentanza nella Repubblica di Singapore.

Principali rischi e incertezze a cui la società è esposta

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione macro-economica mondiale incide sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

La presenza delle attività di Eurotech S.p.A. e delle sue controllate in varie aree geografiche mondiali permette di suddividere il rischio e di sfruttare eventuali situazioni positive che si vengono a creare in alcune aree rispetto o in anticipo ad altre.

Inoltre la presenza in settori anticiclici quali il medicale e la difesa potrebbe supportare le attività della società in un periodo in cui le condizioni generali dell'economia non sono positive e dove settori, come quello dei trasporti, risentono delle politiche messe in atto dai singoli Governi.

Inoltre, anche in assenza di una crescita economica lenta o di recessione, altre condizioni economiche come la fluttuazione dei prezzi delle materie prime o una riduzione della spesa in infrastrutture potrebbero avere conseguenze negative sui mercati in cui opera la società, anche attraverso le sue controllate, e potrebbero avere, unitamente ad altri fattori, un impatto significativo sulle prospettive di business del gruppo, sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Eurotech S.p.A. opera a livello mondiale, tramite società controllate direttamente ed indirettamente, ed ha investito in paesi quali gli Stati Uniti, il Giappone e il Regno Unito da cui derivano flussi finanziari che non risultano costanti. Inoltre le singole controllate estere tendono ad operare sui

rispettivi mercati di riferimento con le rispettive valute funzionali. Queste considerazioni hanno fatto si che non venissero effettuate operazioni di copertura sui cambi.

Al fine di ridurre l'oscillazione dei tassi di interesse la società fa ricorso a strumenti finanziari di copertura che mitigano le oscillazioni dei tassi.

Repentine fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse potrebbero avere un impatto sui risultati economici e finanziari della società.

Rischi connessi alla liquidità e al fabbisogno di mezzi finanziari

In funzione della posizione finanziaria netta esistente, la Società prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza tramite la liquidità a disposizione e tenendo conto dei flussi derivanti dalla gestione operativa propria e delle controllate.

La politica di Eurotech S.p.A. è quella di mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine frazionando i depositi su un sufficiente numero di controparti bancarie selezionate ed operanti in aree geografiche diverse.

Per quanto la Società abbia posto in essere misure volte ad assicurare che siano mantenuti livelli adeguati di capitale circolante e di liquidità, eventuali contrazioni nei volumi di vendita potrebbero avere un impatto negativo sulla capacità delle attività operative delle società del Gruppo di generare cassa. La Società potrebbe pertanto trovarsi nelle condizioni di dover reperire ulteriori finanziamenti e/o rifinanziamenti del debito esistente, anche in presenza di condizioni di mercato non favorevoli, con una generale riduzione delle fonti di finanziamento disponibili e costi più elevati. Eventuali difficoltà nel reperire tali finanziamenti potrebbero determinare un impatto negativo sulle prospettive di business delle società del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria.

Rischi connessi al management

Il successo della società dipende in larga parte dall'abilità di alcuni amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente Eurotech S.p.A. e le sue controllate. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari della società.

Rischi connessi alla competitività nei settori in cui la Società opera

Seppur con alcuni distinguo, i mercati in cui la società opera sono concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di affidabilità e di supporto alla clientela.

Il successo della società dipenderà dalla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui opera e/o di espandersi in nuovi mercati con prodotti innovativi e di standard qualitativo elevato che garantiscono livelli di redditività simili agli attuali.

Negli ultimi anni la competizione, in particolare in termini di prezzo, è aumentata soprattutto nel settore delle schede e dei moduli embedded, ed in misura minore nei settori dei sistemi e dei dispositivi pronti all'uso.

Qualora la società non fosse in grado di offrire prodotti competitivi ed innovativi rispetto a quelli della concorrenza le quote di mercato di Eurotech S.p.A. si potrebbero ridurre con un effetto negativo sulla redditività e sui risultati economici finanziari.

Rischi connessi alla clientela

A causa della dipendenza verso alcuni clienti, la perdita o la significativa riduzione del fatturato verso questi grossi clienti potrebbe avere un rilevante impatto negativo sui ricavi di vendita e sulla redditività della società.

Generalmente tali clienti non sono i clienti finali dei nostri prodotti. L'insuccesso dei prodotti in cui viene incorporato il nostro prodotto o la difficoltà dei nostri clienti di vendere il prodotto che disegnamo e produciamo per loro potrebbe avere un impatto negativo sulle vendite e sulla marginalità.

Le avverse condizioni economiche del mercato in cui il nostro cliente potrebbe vendere o utilizzare i nostri prodotti determinerebbe una riduzione delle forniture a tale cliente. Alcuni di questi mercati sono caratterizzati da una intensa competitività, rapido cambiamento tecnologico e incertezza economica. L'esposizione della società alla ciclicità economica e alla relativa fluttuazione della domanda di questi clienti potrebbe avere un effetto negativo sui ricavi e conseguentemente sulla situazione finanziaria di Eurotech S.p.A..

Inoltre, la decisione di alcuni clienti di produrre internamente dei prodotti da noi forniti ridurrebbe la fornitura agli stessi e conseguentemente i ricavi di vendita e la redditività.

Rischi connessi alla politica ambientale

Le attività e i prodotti di Eurotech S.p.A. devono rispettare normative nazionali e comunitarie legate alle problematiche ambientali.

Il rischio potenziale a cui la società è assoggettata è relativo al trattamento di componenti elettrici e/o elettronici che, a seguito di nuove norme, potrebbero diventare non più utilizzabili nella produzione o vendibili separatamente.

Il conseguente smaltimento di tali prodotti o di altri divenuti obsoleti per superamento tecnologico comporta dei costi che tendono ad aumentare progressivamente.

Per attenersi alla normativa vigente, la Società prevede di dover continuare a sostenere dei costi in rialzo anche negli anni futuri.

La società è dotata di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001. Ovvero è soggetta al controllo e mantenimento della conformità legislativa e del monitoraggio delle prestazioni ambientali. E' inoltre focalizzata sulla riduzione degli sprechi (consumi idrici, risorse energetiche, ecc..). La certificazione è pertanto garanzia di un approccio sistematico e preordinato alle emergenze ambientali.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e i fornitori

La società ha sempre posto molta attenzione e dedicato grande impegno alle tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori diffondendo la cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione, minimizzando l'esposizione ai rischi in ogni attività e svolgendo attività di controllo, prevenzione e protezione dall'esposizione al rischio.

La società nei suoi anni di storia ha riscontrato due incidenti sul lavoro di tipo non grave oltre a cinque incidenti in itinere anche questi di non grave entità.

All'interno della società non sono presenti rischi di malattie professionali ovvero infortuni di entità significativa.

E' comunque stato rilevato un rischio biologico classificato non moderato data l'attività specifica svolta da alcuni operatori.

Vi sono inoltre rischi tipici del settore che sono stati classificati tra quelli a moderata rischiosità; questi sono: "l'affaticamento visivo" dovuto al utilizzo del videoterminale nell'attività lavorativa quotidiana; "la postura" per effetto di posture fisse prolungate ed il rischio "termico" legato alla possibilità di insorgere di incendi nonostante le norme di sicurezza attuate.

Inoltre, la Società acquista materie prime e componenti da un ampio numero di fornitori e dipende dai servizi e dai prodotti fornitigli da altre aziende esterne al Gruppo. Una collaborazione tra il produttore ed i fornitori è usuale nei settori in cui la società opera e, se da un lato può portare benefici economici in termini di riduzione dei costi, dall'altro fa sì che la stessa debba fare affidamento sui detti fornitori con la conseguente possibilità che difficoltà dei fornitori (siano esse originate da fattori esogeni o endogeni), anche di natura finanziaria, possano ripercuotersi in maniera negativa sulle prospettive di business della società, nonché sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria.

Rischi connessi all'attività di sviluppo

La società svolge significative attività di ricerca e sviluppo che possono durare anche oltre 24 mesi. Le attività di sviluppo che si ritiene possano produrre benefici futuri in termini di ricavi vengono iscritte come immobilizzazioni immateriali. Non tutte le attività di sviluppo potrebbero sfociare in una produzione e qualora ciò avvenisse i volumi che ne derivano potrebbero non corrispondere a quanto previsto. Qualora i prodotti correlati ad attività di sviluppo capitalizzate non ottenessero il successo previsto, si determinerebbe un impatto sui ricavi attesi e sulla redditività della Società nonché la necessità di svalutare l'attività iscritta.

Rischi connessi alla capacità di offrire prodotti innovativi

Il successo delle attività della società e delle sue controllate dipenderà dalla capacità di mantenere o incrementare le quote sui mercati in cui attualmente operano e/o espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscono adeguati livelli di redditività. In particolare, qualora il Gruppo non fosse in grado di sviluppare e offrire prodotti innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini, tra l'altro, di prezzo, qualità, funzionalità o qualora vi

fossero dei ritardi nello sviluppo di nuovi prodotti innovativi, le quote di mercato del Gruppo potrebbero ridursi con un impatto negativo sulle prospettive di business del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria.

Rischi ed incertezze in relazione alla partecipazione in società controllate e collegate

La società sottopone le partecipazioni in società controllate e collegate a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale. Tale verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito il valore di carico della partecipazione, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. In considerazione dell'incerto quadro macro-economico generale e dei settori di riferimento in cui opera Eurotech, si evidenzia l'elevata incertezza insita nella stima dei flussi finanziari utilizzati per effettuare la verifica circa la presenza di perdite di valore di tali attività. Da tale incertezza può derivare un rischio di mancata svalutazione delle partecipazioni, derivante dalla possibile sovrastima dei flussi finanziari futuri.

Informativa sull'ambiente e sul personale

Nonostante la Società non svolga attività con potenziale impatto sul territorio e sull'ambiente, si è cercato sempre di operare nel rispetto delle migliori pratiche sia nazionali che internazionali rispettando le logiche di prevenzione del rischio e di riduzione e minimizzazione degli impatti ambientali.

La Società ha sempre posto molta attenzione e dedicato grande impegno alle tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori diffondendo la cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione, minimizzando l'esposizione ai rischi in ogni attività e svolgendo attività di controllo, prevenzione e protezione dall'esposizione al rischio.

Informativa relativa alle esposizioni Sovrane

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011) in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito Sovrano, si informa che la Società non detiene titoli di debito sovrano.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

In relazione alle informazioni richieste dell'art. 123-bis comma 1 e 2 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni si fa presente che tali informazioni sono presenti nell'allegato 1 facente parte della presente relazione.

Società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all' Unione Europea

Il Consiglio di Amministrazione dichiara che sussistono le condizioni per la quotazione previste dall'art. 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007 ("Regolamento Mercati"). A tale riguardo si segnala che al 31 dicembre 2011 le società controllate costituite e regolate da leggi di Stati non appartenenti dall'Unione Europea rilevanti ai sensi del medesimo art. 36, comma 2 sono le società americane Eurotech Inc., Parvus Corp., E-Tech USA Inc., Dynatem Inc. e la società giapponese Advanet Inc.; per esse sussistono i requisiti di cui al comma 1 di detto articolo.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Scenario competitivo, evoluzione prevedibile della gestione e strategia futura di crescita

Lo sviluppo strategico della società, legato anche alla crescita del Gruppo Eurotech, proseguirà seguendo linee guida già attive negli ultimi esercizi. L'integrazione e le rafforzate relazioni con le varie società del Gruppo, il posizionamento a livello mondiale delle singole controllate, oltre alla solidità della Società e del Gruppo dal punto di vista patrimoniale e finanziario permettono di vedere positivamente l'andamento per il 2012, nonostante le condizioni di mercato in alcuni settori continuino ad essere incerte.

In particolare l'attuazione del piano strategico prevede le seguenti azioni:

- lo sviluppo e l'offerta, nel campo dei NanoPC, di nuovi prodotti/soluzioni a maggior valore aggiunto con una particolare attenzione alla creazione di piattaforme "application ready" (sistemi) e di prodotti "ready to use";
- sia nel campo dei NanoPC che in quello degli HPC, la focalizzazione su prodotti/soluzioni sempre più vicini al paradigma del "pervasive computing" o "ubiquitous computing";
- il potenziamento delle attività commerciali, con particolare riguardo ai canali di vendita indiretti oltre che diretti;
- l'aumento dell'integrazione tra le singole società del Gruppo, per ottenere una maggiore efficacia operativa, trarre vantaggio dalle economie di scala realizzabili e consolidare l'immagine del marchio Eurotech;
- il continuo monitoraggio di opportunità per nuove acquisizioni per estendere la presenza del Gruppo in mercati specifici o come catalizzatori del cross-selling tra le controllate (come nel caso di Dynatem Inc.).

Signori Azionisti,

Ringraziando tutti i collaboratori per l'impegno profuso e l'Assemblea per la fiducia accordata, formuliamo l'invito ad approvare il bilancio al 31.12.2011, così come predisposto, nonché la presente relazione sulla gestione, unitamente alla proposta di riporto a nuovo della perdita d'esercizio di Euro 18.486.336.

Amaro, lì 15 marzo 2012

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

firmato (Dott. Roberto Siagri)

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



Prospetti contabili al 31 dicembre 2011 redatti secondo i principi contabili internazionali





Prospetti contabili al 31 dicembre 2011 redatti secondo i principi contabili internazionali

Situazione patrimoniale - finanziaria

(Unità di Euro)	Note	31.12.2011	31.12.2010
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	1	833.456	924.049
Immobilizzazioni materiali	2	2.245.983	2.545.087
Partecipazioni in società controllate	3	87.053.827	97.681.438
Partecipazioni in società collegate	3	27.620	40.432
Partecipazioni in società altre imprese	3	63.421	29.839
Finanziamenti a società controllate e collegate	4	15.100.480	16.669.257
Altre attività non correnti	5	22.421	25.341
Attività non correnti		105.347.208	117.915.443
Rimanenze di magazzino	6	4.036.177	4.035.843
Lavori in corso su ordinazione	7	2.103.724	256.813
Crediti commerciali verso clienti	8	2.576.452	2.777.601
Crediti commerciali verso collegate e controllate	8	5.126.624	3.784.900
Crediti per imposte sul reddito	9	822.465	1.777.573
Altre attività correnti	10	1.785.359	1.831.545
Finanziamenti a società controllate e collegate	4	12.199.944	11.559.566
Disponibilità liquide	11	681.485	6.358.959
Attività correnti		29.332.230	32.382.800
Totale attività		134.679.438	150.298.243

(Unità di Euro)	Note	31.12.2011	31.12.2010
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		8.878.946	8.878.946
Riserve		80.309.325	98.832.478
Patrimonio netto	13	89.188.271	107.711.424
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	14	9.598.421	20.877.595
Finanziamenti passivi a medio lungo termine da controllate	12	9.178.708	5.578.148
Benefici per i dipendenti	15	223.691	257.337
Fondi rischi ed oneri	17	75.448	398.102
Passività non correnti		19.076.268	27.111.182
Debiti verso fornitori	18	4.592.337	3.932.965
Debiti verso collegate e controllate	18	2.291.470	813.923
Finanziamenti passivi a breve termine	14	15.169.355	8.451.881
Finanziamenti passivi a breve termine da controllate	12	1.160.075	-
Valore equo strumenti derivati	30	375.753	338.936
Debiti tributari	19	167.351	208.481
Altre passività correnti	20	2.658.558	1.729.451
Passività correnti		26.414.899	15.475.637
Totale passività		45.491.167	42.586.819
Totale passività e Patrimonio netto		134.679.438	150.298.243

Conto Economico

(Unità di Euro)	Note	31.12.2011	31.12.2010
Ricavi delle vendite e dei servizi	22	13.359.397	11.186.270
Altri Ricavi operativi	24.4	1.944.885	2.331.143
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	23	(9.560.979)	(7.724.136)
Costi per servizi	24.1	(6.133.249)	(6.001.562)
Costi per il godimento beni di terzi		(254.123)	(319.776)
Costo del personale	24.2	(3.422.091)	(3.689.586)
Altri accantonamenti e altri costi	24.3	(602.777)	(449.530)
Rettifiche di costi		452.749	0
Ammortamenti	25	(979.825)	(1.495.379)
Svalutazioni di immobilizzazioni	25	(219.735)	(254.050)
Svalutazioni di partecipazioni	25	(13.545.031)	(2.702.243)
Ripristino di valore di partecipazioni	25	0	6.361.008
Risultato operativo		(18.960.779)	(2.757.841)
Oneri finanziari	26	(2.163.068)	(2.582.530)
Interessi passivi verso società controllate	26	(126.952)	(55.828)
Proventi finanziari	26	849.904	2.767.402
Interessi attivi da società controllate	26	555.788	518.934
Dividendi	26	1.426.532	1.724.237
Risultato prima delle imposte		(18.418.575)	(385.626)
Imposte sul reddito dell'esercizio	27	(67.761)	(137.944)
Risultato netto dell'esercizio		(18.486.336)	(523.570)

Conto Economico Complessivo

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Risultato netto del periodo (A)	(18.486)	(524)
Perdita)/Utile netto da Cash Flow Hedge	(37)	119
Totale utile (perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte (B)	(37)	119
Totale Risultato complessivo netto delle imposte (A+B)	(18.523)	(405)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

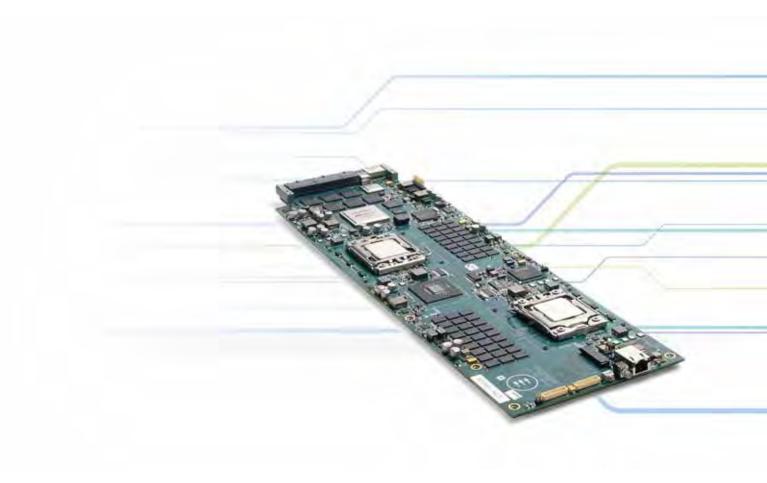
(Migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrappr. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (perdita) periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo allo 31 dicembre 2009	8.879	39	136.400	-	(26.183)	(458)	-	(1.340)	(9.221)	108.116
Destinazione risultato 2009	_				(9.221)		-		9.221	-
Risultato al 31 dicembre 2010	_								(524)	
Altri utili (perdite) complessivi:										
- Operazioni di copertura di flussi finanziari						119				119
Totale risultato complessivo						119			(524)	(405)
Saldo al 31 dicembre 2010	8.879	39	136.400	_	(35.404)	(339)	-	(1.340)	(524)	107.711
Destinazione risultato 2010					(524)				524	
Risultato al 31 dicembre 2011									(18.486)	
Altri utili (perdite) complessivi:										
- Operazioni di copertura di flussi finanziari						(37)				(37)
Totale risultato complessivo						(37)			(18.486)	(18.523)
Saldo al 31 dicembre 2011	8.879	39	136.400	_	(35.928)	(376)	_	(1.340)	(18.486)	89.188

Rendiconto Finanziario

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:		
Risultato netto	(18.486)	(524)
	(201125)	(/
Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:		
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.200	1.749
Svalutazioni dei crediti	44	173
Svalutazione delle partecipazioni	13.545	2.702
Ripristino delle partecipazioni	0	(6.361)
Interessi attivi	(565)	(666)
Oneri (Proventi) da adeguamento cambi su poste finanziarie	24	(1.646)
Oneri (Proventi) da adeguamento cambi su debiti e crediti commerciali	62	(31)
Oneri (Proventi) finanziari da attualizzazione ed adeguamento cambi da opzione put	0	1.198
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	(33)	36
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi ed oneri	40	3
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
Crediti verso clienti, controllate e collegate	(1.247)	31
Altre attività correnti	1.002	58
Rimanenze di magazzino e lavori in corso su ordinazione	(1.847)	462
Debiti verso fornitori, controllate e collegate	2.136	(471)
Altre passività	889	77
Totale rettifiche e variazioni	15.251	(2.686)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	(3.235)	(3.210)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	0	4
Realizzo di immobilizzazioni materiali	1	9
Interessi attivi	565	666
Dividendi	1.427	1.724
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(563)	(127)
Acquisto di immobilizzazioni materiali al netto dei contributi	(246)	(523)
Investimenti in società controllate e collegate	(3.281)	(11.582)
Disinvestimenti in società controllate e collegate	12	0
Investimenti netti in altre imprese e attività non correnti	(30)	(3)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(2.115)	(9.832)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Assunzioni (rimborsi) netti di finanziamenti e breve termine	(421)	(460)
Assunzioni di finanziamenti a medio lungo termine	0	9.000
Assunzioni (rimborsi) di finanziamenti da società controllate	5.665	4.033
(Rimborsi) di finanziamenti a medio lungo termine	(5.572)	(4.424)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	(328)	8.149
Incremento (decremento) delle disponiblità liquide	(5.678)	(4.894)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	6.359	11.253
Disponibilità liquide alla fine del periodo	681	6.359
Interessi pagati	1.136	878
Imposte sul reddito pagate	68	138



Note ai prospetti contabili





Note ai prospetti contabili

A – Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio d'esercizio di Eurotech S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2012. Eurotech S.p.A. è una società per azioni con sede legale ad Amaro (Udine), Italia.

Eurotech S.p.A. è un società che opera nel settore della ricerca, dello sviluppo e della commercializzazione di computer miniaturizzati (NanoPC) e di computer ad elevata capacità di calcolo (HPC). Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto alla nota 22.

B - Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Il bilancio d'esercizio rappresenta il bilancio separato della Capogruppo Eurotech S.p.A.. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 entro il 31 dicembre 2011, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committe (SIC). Il bilancio separato si basa sul principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al valore equo.

I principi contabili adottati sono omogenei a quelli utilizzati al 31 dicembre 2010, ad eccezione dell'adozione dei seguenti IFRS o IFRIC nuovi o rivisti che sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2011. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non hanno avuto effetti economici e patrimoniali sul bilancio della Società anche perché disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società, ma solamente effetti sulla presentazione del bilancio e sull'informativa:

• IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima – La modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede a un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente a un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. La Società non è soggetta a requisiti di contribuzione minima in Europa. La modifica in oggetto non ha quindi avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società;

- IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate Lo IASB ha emesso una modifica al principio IAS 24 che chiarisce la definizione di parte correlata. La nuova definizione enfatizza la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati e definisce più chiaramente in quali circostanze persone e dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere ritenute parti correlate. Inoltre la modifica introduce un'esenzione dai requisiti generali di informativa sulle parti correlate per le operazioni con un Governo e con entità controllate, sotto controllo comune o sotto l'influenza significativa del Governo così come l'entità stessa. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società;
- IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio L'emendamento modifica la definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti denominati in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società in quanto la Società non possiede questa tipologia di strumenti;
- IFRS 3 Aggregazioni aziendali– Sono state modificate le opzioni disponibili per la misurazione delle interessenze di terzi (NCI). E' possibile valutare al fair value o alternativamente in rapporto alla quota proporzionale dell'attivo netto identificabile della società acquisita solo le componenti delle interessenze di terzi che rappresentano una quota effettiva di partecipazione che garantisce ai detentori una quota proporzionale nell'attivo netto della società in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti devono essere valutate al fair value alla data di acquisizione;
- IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative la modifica è finalizzata a semplificare e a migliorare l'informativa attraverso, rispettivamente, la riduzione del volume dell'informativa relativa alle garanzie detenute e la richiesta di una maggiore informativa qualitativa per meglio contestualizzare la parte quantitativa;
- *IAS 1 Presentazione del bilancio* Con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.

Si segnala inoltre che sono stati emanati dallo IASB i seguenti principi o interpretazioni già adottati dall'Unione Europea, che la società non ha adottato in via anticipata ma la cui adozione sarà obbligatoria per i periodi contabili che inizieranno successivamente al 1 gennaio 2012:

- IAS 1 Presentazione del bilancio La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere riclassificate (o "riciclate") nel conto economico in futuro (per esempio, alla cancellazione o liquidazione) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate. La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati. La modifica entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2012 o successivamente;
- IAS 19 Benefici ai dipendenti Lo IASB ha emesso numerose modifiche allo IAS 19. Queste spaziano da
 cambiamenti radicali quali l'eliminazione del meccanismo del corridoio e del concetto dei rendimenti
 attesi dalle attività del piano, a semplici chiarimenti e terminologia. Nell'esercizio in corso la Società
 ha cambiato volontariamente le politiche contabili per riconoscere gli utili e le perdite attuariali tra
 le altre componenti di conto economico complessivo. La Società sta attualmente valutando l'impatto
 delle altre modifiche. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013
 o successivamente;

- IAS 28 Partecipazioni in società collegate A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, lo IAS 28 è stato
 rinominato Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, e descrive l'applicazione del
 metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta
 alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o
 successivamente;
- IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese L'IFRS12 include tutte le disposizioni in
 materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché
 tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle
 partecipazioni di una società in società controllate, controllate congiuntamente, collegate e in veicoli
 strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli
 esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente;
- IFRS 13 Valutazione al fair value (valore equo) L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. La Società sta attualmente valutando l'impatto che tale principio avrà sulla posizione finanziaria e sui risultati. Questo principio è effettivo per gli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013.

Il bilancio d'esercizio è composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle seguenti note esplicative.

Le Note esplicative, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto ed il rendiconto finanziario, come già la Relazione sulla gestione, vengono presentati, per una migliore chiarezza di lettura, con valori espressi in euro migliaia, ove non diversamente indicato. I prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico sono invece presentati in unità di euro.

C – Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio d'esercizio richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esisti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio:

Riconoscimento dei ricavi - Vendite di componenti

Le vendite di componenti effettuate dalla Società nei confronti di terzisti che svolgono una propria attività di lavorazione su tali componenti e successivamente li rivendono alla Società, secondo gli amministratori comportano il mantenimento in capo alla loro società di un coinvolgimento nelle attività cedute e non danno normalmente luogo alla riscossione del corrispettivo pattuito. Conseguentemente, sulla base dello IAS 18, tali operazioni non sono riconosciute come vendite.

Incertezza nelle stime

Le stime alla data di chiusura del bilancio sono riviste periodicamente e potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo periodo finanziario. Le stime sono utilizzate per rilevare:

Riduzione durevole di valore di partecipazioni e di attività non finanziarie

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le partecipazioni e le attività non finanziarie.

In particolare, le partecipazioni in imprese controllate e collegate e l'avviamento vengono sottoposti a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale e in corso d'anno se tali indicatori esistono; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito il costo della partecipazione e l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 dicembre 2011 il valore contabile delle partecipazioni e dell'avviamento era rispettivamente di Euro 87.054 migliaia e di Euro 90 migliaia (2010: rispettivamente di Euro 97.681 migliaia e di Euro 90 migliaia). Maggiori dettagli sono esposti alle note 1 e 3.

Le altre attività non finanziarie sono testate annualmente per svalutazioni durevoli quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato.

Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati nella nota 1.

Tale verifica al 31 dicembre 2011 ha portato alla svalutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate per un valore complessivo di Euro 13,5 milioni (Euro 2,7 milioni al 31 dicembre 2010).

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee e di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali differenze temporanee potranno essere assorbite e tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte anticipate attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile

manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché un strategia di pianificazione delle imposte future.

In considerazione dei risultati maturati negli ultimi esercizi ed alla luce dell'evoluzione della posizione fiscale attesa, la Società non ha riconosciuto alcun beneficio sulle perdite fiscali maturate al 31 dicembre 2011, pari ad Euro 31.060 migliaia (2010: Euro 26.221 migliaia).

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato nella nota D. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio degli amministratori sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una precisa fase del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi. Al 31 dicembre 2011 la miglior stima del valore netto contabile dei costi di sviluppo capitalizzati era di Euro 607 migliaia, di cui 453 in corso, (2010: Euro 706 migliaia).

Altri elementi oggetto di stima

Le stime sono utilizzate inoltre per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, benefici ai dipendenti, accantonamenti per rischi ed oneri, per determinare i costi complessivi di commessa ed il relativo stato di avanzamento.

D - Principi contabili e criteri di valutazione

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio d'esercizio è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie in valuta estera valutate al costo storico sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita finita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa e delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita utile finita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Le attività immateriali con vita utile indefinita sono sottoposte a verifica annuale della perdita di valore a livello individuale o a livello di unità generatrice di cassa. Per tali attività non è rilevato alcun ammortamento. La vita utile di un bene immateriale con vita utile indefinita è riesaminata con periodicità annuale al fine di accertare il persistere delle condizioni alla base di tale classificazione. In caso contrario, il cambiamento della vita utile da indefinita a finita è fatta su base prospettica.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di rami d'azienda è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza della società del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili del ramo acquisito. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Al fine dell'analisi di congruità, alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività della società siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell'ambito della società, in cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna; e
- non è più ampio dei segmenti identificabili sulla base delle modalità di presentazione dell'informativa di settore della Eurotech S.p.A., determinati in base a quanto indicato dallo IFRS 8 Informativa di settore.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità successivamente indicate nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione rilevata a conto economico si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quanto la Società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo l'attività è riesaminata annualmente ai fini delle rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si è completato e l'attività è disponibile all'uso. Il costo viene ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per la Società e comunque in un lasso temporale non superiore a 5 anni. Durante il periodo in cui l'attività non è ancora in uso, viene riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Brevetti e Marchi

I brevetti sono stati concessi dall'ente competente per un periodo minimo di dieci anni con la possibilità di rinnovo da parte della Società qualora l'utilità dell'uso del brevetto continui nel tempo.

I marchi acquisiti separatamente sono inizialmente iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori. Dopo la rilevazione iniziale, i marchi sono iscritti al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

I marchi a vita utile definita iscritti in bilancio sono ammortizzati in un periodo di 10 anni e sottoposti a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale.

I marchi a vita utile indefinita non sono ammortizzati, ma sottoposti almeno annualmente alla verifica della perdita di valore (impairment test).

Gli oneri di registrazione nei vari paesi del mondo dei marchi e dei brevetti prodotti internamente sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Impianti e Macchinari	10%-12%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Attrezzature di produzione	50%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture – Automezzi	20%-25%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di

valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e il metodo applicato sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying asset* ai sensi dello IAS 23 – *Oneri finanziari*) sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe di beni cui essi si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momenti in cui sono sostenuti.

Partecipazione in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, dal quale vengono dedotti eventuali rimborsi di capitale, eventualmente rettificato per perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le attività materiali. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione operata. Tali rettifiche vengono imputate a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la società è impegnata ad adempiere obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

La data di chiusura contabile delle società controllate e collegate è allineata a quella del Società; i principi contabili utilizzati, qualora non conformi a quelli utilizzati dalla Società, sono rettificati al fine di renderli omogenei a quelli del Società per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili.

Partecipazione in altre imprese

Le attività finanziarie costituite da partecipazioni in altre imprese, qualora non sia determinabile il relativo valore equo alla data di chiusura del bilancio essendo le relative azioni non quotate, sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, dal quale vengono dedotti eventuali rimborsi di capitale, e che viene eventualmente rettificato per perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le attività materiali. Quando vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Altre attività non correnti

I crediti e le altre attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato).

Rimanenze

Le rimanenze, con esclusione dei lavori in corso su ordinazione, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività.

Il costo delle materie prime e dei prodotti finiti d'acquisto è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato d'acquisto per singolo movimento, comprensivo degli oneri accessori di acquisto.

Il costo di produzione dei prodotti finiti e dei semilavorati include il costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva, ma non considerando gli oneri finanziari.

Le rimanenze obsolete e/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presenta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengano meno i relativi motivi.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. Lo stato di avanzamento della commessa viene determinato come proporzione tra i costi di commessa sostenuti per i lavori svolti fino alla data di riferimento e i costi totali stimati di commessa. La differenza positiva o negativa tra il valore dei contratti maturati a fine periodo e gli stati di avanzamento lavori fatturati è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le eventuali varianti, le revisioni dei prezzi e il riconoscimento degli incentivi nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi che possano essere determinati con attendibilità. Le perdite accertate sono riconosciute indipendentemente dallo stato di avanzamento delle commesse.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti inclusi sia tra le attività non correnti che correnti, sono iscritti inizialmente al valore equo e valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale), al netto delle relative perdite di valore, iscritte in un apposito fondo. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Perdita di valore su attività finanziarie

La Società verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie hanno subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento e l'importo della perdita viene rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce, e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento a crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura

Azioni proprie

Le azioni proprie che vengono riacquistate sono portate in deduzione del patrimonio netto. L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di strumenti partecipativi del capitale proprio non porta alla rilevazione di alcun utile o perdita a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Ai fini del rendiconto finanziario d'esercizio le disponibilità liquide sono rappresentate al lordo degli scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

Passività finanziarie

Debiti commerciali e altre passività

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale), che rappresenta il valore equo alla data di riferimento.

Le altre passività incluse sia tra le passività non correnti che correnti, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al fair value della passività, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa. A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

<u>Finanziamenti</u>

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Qualora venga violata una condizione di un contratto di finanziamento a lungo termine alla data o prima della data di riferimento del bilancio con l'effetto che la passività diventa un debito esigibile a richiesta, la passività viene classificata come corrente, anche se il finanziatore ha concordato, dopo la data di riferimento del bilancio e prima dell'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio stesso, di non richiedere il pagamento come conseguenza della violazione. La passività viene classificata come corrente perché, alla data di riferimento del bilancio, l'entità non gode di un diritto incondizionato a differire il suo regolamento per almeno dodici mesi da quella data.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui sono stipulati; successivamente tale valore equo viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è

negativo. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura vengono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando:

- a) all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- b) si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- c) l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- d) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del valore equo degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del valore equo di attività/passività a tasso fisso), essi sono rilevati al valore equo con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del valore equo associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), le variazioni del valore equo sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Coerentemente con la strategia prescelta la Società non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi. Comunque, nel caso in cui tali operazioni non siano contabilmente qualificabili come operazioni di copertura, esse sono registrate come operazioni speculative.

Le variazioni del valore equo dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti:
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della Società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la Società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con

disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della Società è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2010) o altri benefici a lungo termine (indennità di ritiro) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sulla base delle nuove ipotesi a partire dal 1° gennaio 2007 in relazione al TFR e per gli altri programmi a benefici definiti in essere alla data di chiusura, sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati per ciascun piano alla chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite ai piani a benefici definiti e il valore equo delle attività riferite ai piani a quella data (cosiddetto "metodo del corridoio").

In seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti, il TFR delle società italiane maturato dal 1° gennaio 2007 o dalla data di scelta dell'opzione da esercitarsi da parte dei dipendenti è incluso nella categoria dei piani a contribuzione definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile di tale TFR è quindi stato assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione. Quando la società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche e se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguente condizioni:

- a) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- b) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
- c) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adeguamento dipende da una specifica attività; o
- d) c'è un cambiamento sostanziale dell'attività.

Laddove si procede ad un riesame, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo alla revisione per gli scenari a), c) o d) e alla data di rinnovo o estensione per lo scenario b).

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve tra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono classificati come operativi. I canoni di leasing operativo sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti.

- Secondo la tipologia di operazione i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, generalmente alla data di spedizione della merce;
- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle
 attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui
 non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a
 concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

Contributi

I contributi da enti pubblici sono rilevati al fair value quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

Quando i contribuiti sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo sia correlato ad un'attività o attività di sviluppo il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni, è rilevato a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse.

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo (che è il tasso che che rende finanziariamente equivalenti i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario ed il valore contabile netto dell'attività finanziaria).

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio corrente e precedenti sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali in conformità alle disposizioni in vigore. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono iscritte direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

Le imposte differite passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quanto le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività
 o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione
 stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla
 perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e
 joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile
 che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale
 di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della
 transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla
 perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte anticipate sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

La recuperabilità delle imposte differite attive viene riesaminata ad ogni chiusura del bilancio e ridotta nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e le imposte differite passive si compensano se esiste un diritto legale che ne consente la compensazione e le imposte differite fanno riferimento alla medesima imposta.

E - Composizione delle principali voci dello stato patrimoniale

1 - Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle immobilizzazioni immateriali nel periodo considerato:

	COSTI DI SVILUPPO	AVVIAMENTO	SOFTWARE MARCHI BREVETTO	IMMOBILIZZ. IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo di acquisto o produzione	4.593	330	2.388	0	123	7.434
Svalutazioni esercizi precedenti	(509)	(162)	0	0	0	(671)
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.378)	(78)	(2.260)	0	(123)	(5.839)
VALORE ALL'INIZIO ESERCIZIO	706	90	128	0	0	924
Acquisti	0	0	110	453	0	563
Alienazioni	0	0	0	0	(123)	(123)
Svalutazioni del periodo	(220)	0	0	0	0	(220)
Ammortamenti del periodo	(332)	0	(102)	0	0	(434)
Storno ammortamenti cumulati	0	0	0	0	123	123
MOVIMENTI TOTALI	(552)	0	8	453	0	(91)
Costo di acquisto o produzione	4.593	330	2.498	453	0	7.874
Svalutazioni	(729)	(162)	0	0	0	(891)
Ammortamenti cumulati	(3.710)	(78)	(2.362)	0	0	(6.150)
VALORE A FINE PERIODO	154	90	136	453	0	833

I costi di sviluppo che sono relativi all'attività interna svolta dalla Eurotech S.p.A. sono stati capitalizzati al netto degli eventuali contributi ricevuti. Tali attività immobilizzate a vita utile definita sono ammortizzate in quote costanti sulla base del ciclo di vita dei prodotti sviluppati che è stato stimato in un periodo massimo di cinque anni a partire dalla data di completamento del progetto di sviluppo di riferimento.

Questa attività viene sottoposta a verifica del valore tutte le volte che emergono indicatori di perdita di valore.

Ai sensi dell'art. 2426, primo comma numero 5) si ricorda che fino al completamento del processo di ammortamento possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di sviluppo non ammortizzati. I costi di sviluppo sono stati iscritti con il consenso del collegio sindacale.

La voce "Costi di sviluppo" è costituita dai costi (costi di personale interno, materiali e servizi resi da terzi) relativi ai nuovi prodotti nel campo dei moduli e sistemi NanoPC ed HPC.

La svalutazione di Euro 220 migliaia riguarda progetti di sviluppo di nuovi prodotti, iscritti alla voce costi di sviluppo, che non hanno ottenuto il riscontro ipotizzato da parte del mercato nei tempi inizialmente stimati.

La voce software, marchi e brevetti e licenze contiene principalmente i costi sostenuti per l'acquisto del nuovo ERP di gruppo entrato in funzione in alcune società del gruppo a far data dal 1° gennaio 2008. La parte di costi non di competenza della Capogruppo viene fatturata alle società controllate, in base alla data di inizio utilizzo.

L'incremento di Euro 110 migliaia nella voce Software marchi e Brevetto riguarda l'acquisizione di nuove licenze software.

L'avviamento è riferito al maggiore valore pagato in sede di acquisizione di un ramo d'azienda rispetto al valore equo delle attività e passività acquisite relativo all'area d'affari HPC.

2 - Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e del fondo ammortamento e le valutazioni delle immobilizzazioni materiali nel periodo considerato:

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	IMMOBILIZZAZIONI IN LEASING	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Costo di acquisto o produzione	16	1.608	1.572	1.894	11	896	5.997
Ammortamenti esercizi precedenti	0	(645)	(1.404)	(1.161)	0	(242)	(3.452)
VALORE ALL'INIZIO ESERCIZIO	16	963	168	733	11	654	2.545
Acquisti	33	20	130	63	0	0	246
Altri movimenti	0	0	0	3	0	0	3
Giroconti	0	0	6	0	(6)	0	0
Ammortamenti del periodo	(1)	(159)	(126)	(241)	0	(19)	(546)
Altri movimenti ammortamenti cumulati	0	0	0	(2)	0	0	(2)
MOVIMENTI TOTALI	32	(139)	10	(177)	(6)	(19)	(299)
Costo di acquisto o produzione	49	1.628	1.708	1.960	5	896	6.246
Ammortamenti cumulati	(1)	(804)	(1.530)	(1.404)	0	(261)	(4.000)
VALORE A FINE PERIODO	48	824	178	556	5	635	2.246

L'incremento della voce terreni e fabbricati si riferisce a nuove opere realizzate nel corso del esercizio ai fini di incrementare la sicurazza dello stabililmento. L'incremento delle voce attrezzature industriali e commerciali si riferisce all'acquisto di attrezzatura da laboratorio sia per l'area d'affari HPC che per l'area NanoPC. L'incremento della voce altri beni si riferisce principalmente ai costi sostenuti per le nuove attrezzature da ufficio.

3 - Partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese

La tabella che segue mostra la movimentazione delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese nel periodo considerato:

				31.12.2011			
(Migliaia di Euro)	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	RIVALUTAZIONI / SVALUTAZIONI	RICLASSIFICHE	VALORE FINALE	QUOTA POSSESSO
Partecipazioni in imprese controllate:							
I.P.S. S.r.l.	298	852	0	(885)	0	265	100,00%
Parvus Corp.	1.949	0	0	0	0	1.949	100,00%
EthLab S.r.I.	168	0	0	(42)	0	126	99,99%
Eurotech France S.a.s.	1.453	0	0	0	0	1.453	100,00%
Eurotech Finland Oy	0	233	0	(140)	0	93	100,00%
Eurotech Ltd.	11.342	0	0	0	0	11.342	100,00%
E-Tech USA Inc.	27.035	1.421	0	(12.079)	0	16.377	100,00%
Saee S.r.I.	28	0	0	0	0	28	100,00%
Advanet Inc.	55.408	0	0	0	0	55.408	90,00%
ETH Devices S.r.o.	0	775	0	(762)	0	13	100,00%
TOTALE PARTECIPAZIONI IMPRESE CONTROLLATE	97.681	3.281	0	(13.908)	0	87.054	
Partecipazioni in imprese collegate:							
Emilab S.r.l.	17	0	0	0	0	17	24,82%
Delos S.r.I.	21	0	(13)	0	0	8	40,00%
Embedded Vision Systems S.r.l.	3	0	0	0	0	3	32,00%
U.T.R.I. S.p.A.	0	0	0	0	0	0	21,32%
TOTALE PARTECIPAZIONI IMPRESE COLLEGATE	41	0	(13)	0	0	28	
Partecipazioni in altre imprese:							
Cosint	2	0	0	0	0	2	
Inasset S.r.I.	11	34	0	0	0	45	4,44%
Veneto Nanotech Spa	10	0	0	0	0	10	
Cosorzio Ecor'IT	2	0	0	0	0	2	
Consorzio AENEAS	5	0	0	0	0	5	
TOTALE PARTECIPAZIONI ALTRE IMPRESE	30	34	0	0	0	64	
TOTALE PARTECIPAZIONI	97.752	3.315	(13)	(13.908)	0	87.146	

La percentuale di possesso in Advanet Inc è formalmente del 90%, ma per effetto del acquisto nel corso del 2011, da parte della stessa, del 10% del proprio capitale la percentuale di possesso reale è pari al 100%.

Nel corso dell'esercizio la Società ha trasformato il proprio credito di natura finanziaria in apporto di capitale verso la controllata ETH Devices S.r.o. per Euro 775 migliaia, verso la controllata I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l. per Euro 852 migliaia e ha trasformato crediti di natura commerciale in apporto di capitale verso la controllata Eurotech Finland Oy per Euro 233 migliaia.

L'incremento in conto capitale verso la controllata E-Tech USA Inc si è reso necessario per permettere a quest'ultima l'acquisto del 100% della società statunitense Dynatem Inc..

Le svalutazioni operate sulle partecipazioni si sono rese necessarie in seguito al test di impairment annuale che ha determinato una riduzione del valore delle partecipazioni nelle controllate ETH Lab S.p.A. per Euro 42 migliaia, E-Tech USA Inc. per Euro 12.079 migliaia, I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l. per Euro 885 migliaia, Eurotech Finland Oy per Euro 140 migliaia (utilizzato il fondo copertura perdite precedentemente accantonato per Euro 15 migliaia) ed ETH Devices S.r.o. per Euro 762 migliaia (utilizzato il fondo copertura perdite precedentemente accantonato per Euro 348 migliaia).

La significativa svalutazione apportata alla partecipazione E-tech USA Inc. pari ad Euro 12.079 migliaia (controllante di Eurotech Inc. e Dynaem Inc.) non ha comportato sulla base del medesimo test di impairment alcuna svalutazione al capitale investito, comprensivo del valore dell'avviamento, di Eurotech Inc. (società risultante dalla fusione di ADS Inc. ed Arcom Inc.) a livello di bilancio consolidato, principalmente per il fatto che tale capitale investito nel corso dell'esercizio 2008 era già stato influenzato dalla svalutazione dei marchi ADS ed Arcom, valutati ed iscritti in sede di allocazione del maggior prezzo pagato al momento dell'acquisizione delle rispettive controllate, di cui successivamente il managment della Socità aveva deciso l'abbandono del relativo utilizzo nei mercati di riferimento. Il capitale investito inoltre, sempre a livello di bilancio consolidato, è stato oggetto di ridimensionamento per effetto degli ammortamenti effettuati sul valore delle immobilizzazioni intangibili, ancora identificate in sede di allocazione del maggior prezzo pagato al momento dell'acquisizione.

Segnaliamo infine che l'impairment test delle partecipazioni in imprese controllate, la cui monenta funzionale è diversa dall'euro, risente anche dell'andamento dei cambi delle CGU sottostanti.

A gennaio 2012 la società collegata U.T.R.I. S.p.A. è stata messa in liquidazione.

Le date di chiusura del bilancio e l'esercizio sociale di tutte le società controllate e collegate coincidono con quelli della Società.

Eurotech S.p.A. detiene direttamente e indirettamente le seguenti partecipazioni in società controllate e collegate valutate al costo, eventualmente rettificato per l'esito del test di impairment.

Denominazione sociale	Sede legale		Capitale Sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota di p	ossesso	
		Valuta		2011	31-12-2011	2011	2010	
Società controllate direttamente								
Parvus Corp.	Salt Lake City (USA)	USD	119.243	1.641.645	10.030.194	100,00%	100,00%	**
Eurotech France S.A.S.	Venissieux Cedex (Francia)	EUR	795.522	72.580	2.324.564	100,00%	100,00%	**
Eurotech Finland Oy in liquidazione	Helsinki (Finlandia)	EUR	508.431	(125.080)	93.112	100,00%	100,00%	**
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.I.	Caronno Varesino (VA) (Italia)	EUR	51.480	(885.022)	264.694	100,00%	100,00%	* *
Eurotech Ltd.	Cambridge (UK)	GBP	33.333	442.536	2.613.783	100,00%	100,00%	**
E-Tech USA Inc.	Colombia (USA)	USD	8.000.000	(291.987)	35.766.526	100,00%	100,00%	**
EthLab S.r.l.	Trento (Italia)	EUR	115.000	(42.022)	126.349	99,99%	99,99%	**
Saee S.r.l.	Amaro (UD) (Italia	EUR	15.500	7.377	35.815	100,00%	100,00%	**
ETH Devices S.r.o.	Bratislava (giappone)	EUR	10.000	(413.716)	12.898	100,00%	100,00%	**
Advanet Inc.	Okayama (Giappone)	JPY	72.440.000	205.233.914	2.470.122.868	90,00%	90,00%	**
Partecipazioni in imprese collegate								
Delos S.r.l. in liquidazione	Milano (Italia)	EUR	100.000			40,00%	40,00%	*
Emilab S.r.l.	Amaro (UD) (Italia)	EUR	66.300			24,82%	24,82%	*
eVS Embedded Vision Systems S.r.l.	Verona (VR) (Italia)	EUR	10.000			32,00%	32,00%	*
U.T.R.I. S.p.A.	Trieste (Italia)	EUR	261.426			21,32%	21,32%	*
Società controllate indirettamente								
Eurotech Inc.	Colombia (USA)	USD	26.500.000	(1.842.878)	21.200.477	100,00%	100,00%	**
Dyntem Inc.	Mission Viejo (USA)	USD	1.000	(639.888)	(264.385)	100,00%	0,00%	(1)
Spirit 21 Inc.	Okayama (Giappone)	JPY				(2)	90,00%	

^(*) Bilanci d'esercizio 2010

 $^{(^{\}star\star})$ Patrimonio netto e risultato d'esercizio sono determinati in conformità ai principi IAS/IFRS

⁽¹⁾ In data 01 Giugno 2011 è stato acquisto il 100% della soceità statunitense Dy natem Inc. per il tramite della controllata E-Tech USA Inc..

⁽²⁾ In data 01 aprile 2011 la società Spirit 21 Inc. è stata fusa per incorporazione nella società controllante Adv anet Inc. che la detenev a la 100%

4 - Finanziamenti verso società controllate e collegate

La tabella che segue mostra la composizione dei finanziamenti erogati alle società controllate e collegate dalla Eurotech S.p.A.:

		31.12.2010			
(Migliaia di Euro)	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	Oltre	Totale
Verso Imprese controllate e collegate:					
I.P.S. S.r.I.	610	0	610	0	697
E-Tech USA Inc.	26.306	12.196	14.110	0	24.958
Eurotech Ltd.	0	0	0	0	1.627
ETHLAB s.r.l.	154	4	150	0	262
ETH Devices S.r.o.	230	0	230	0	685
TOTALE FINANZIAMENTI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	27.300	12.200	15.100	0	28.229

I finanziamenti verso società controllate maturano interessi a tassi di mercato Euribor/Libor 6 mesi aumentati di uno spread compreso tra l'1,50% ed il 2,50%.

Nel corso dell'esercizio la Società ha trasformato parte del proprio credito di natura finanziaria in apporto di capitale per un ammontare complessivo di Euro 1.657 migliaia.

5 - Altre attività non correnti

La tabella che segue mostra la movimentazione delle altre attività non correnti nel periodo considerato:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Altri crediti immobilizzati	22	25
TOTALE ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	22	25

Gli altri crediti immobilizzati, costituiti principalmente da depositi cauzionali, non determinano interessi.

6 - Rimanenze di magazzino

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze al termine dei periodi considerati:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Materie prime, suss. e di consumo - valore lordo	1.787	2.129
Fondo svalutazione magazzino	(214)	(164)
Materie prime, suss. e di consumo - valore netto	1.573	1.965
Prodotti finiti e merci - valore lordo	2.775	2.514
Fondo svalutazione magazzino	(536)	(486)
Prodotti finiti e merci	2.239	2.028
Acconti	224	42
TOTALE RIMAMENZE DI MAGAZZINO	4.036	4.035

Le rimanenze al 31 dicembre 2011 ammontano a Euro 4.036 migliaia al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali Euro 750 migliaia.

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo svalutazione magazzino nei periodi considerati:

MOVIMENTAZIONE FONDI SVALUTAZIONE MAGAZZINO

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	650	542
Accantonamenti	100	204
Utilizzi	0	(96)
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	750	650

Il fondo svalutazione magazzino ammonta a Euro 750 migliaia e si riferisce per Euro 214 migliaia a materia prima e per Euro 536 migliaia a prodotto finito.

A fine esercizio si è contabilizzato un accantonamento per Euro 100 migliaia al relativo fondo, che si ritiene congruo per la copertura del valore del materiale obsoleto e a lenta movimentazione di cui non si ritiene di recuperare l'intero valore.

7 - Lavori in corso su ordinazione

La tabella che segue evidenzia le informazioni relative ai lavori in corso su ordinazione alla data di riferimento del bilancio:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Ricavi di commessa rilevati come ricavo di periodo	2.438	574
Costi di commessa sostenuti alla data di bilancio	1.698	493
Utili rilevati alla data di bilancio	740	81
Anticipi ricevuti	862	0
Ammontare lordo dovuto al committente per lavori di commessa	0	30
Ammontare lordo dovuto dal committente per lavori di commessa	2.104	287
Costi di commessa sostenuti e utili rilevati alla data di bilancio	2.438	574
Ricavi rilevati in periodi precedenti	1.148	1.593
Fatturazione a stato di avanzamento	1.482	1.910
Ammontare lordo dovuto dal committente per lavori di commessa	2.104	287
Ammontare lordo dovuto al committente per lavori di commessa	0	30

8 - Crediti commerciali

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti commerciali e dei relativi fondi rettificativi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Crediti commerciali verso terzi	2.865	3.023
Crediti commerciali verso controllate	5.127	3.785
Fondo svalutazione crediti	(289)	(245)
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	7.703	6.563

Si segnala che la Eurotech S.p.A. non presenta significative concentrazioni di rischio di credito alla data di riferimento. I crediti commerciali, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza a 90/120 giorni.

I crediti commerciali verso terzi sono diminuiti rispetto al 31 dicembre 2010 di Euro 158 migliaia. I crediti includono Euro 280 migliaia di ricevute bancarie presentate al salvo buon fine, ma non ancora scadute alla fine del periodo.

I crediti commerciali verso controllate sono aumentati rispetto al 31 dicembre 2010 di Euro 1.342 migliaia in seguito all'incremento dei volumi di attività verso le società del gruppo derivante dalle azioni per incrementare il "cross selling" poste in essere a livello di gruppo.

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti verso clienti per area geografica:

			AREA GEOGRAFIC	CA	
(Migliaia di Euro)	31.12.2011	Italia	UE	Extra UE	31.12.2010
Crediti commerciali verso terzi	2.865	1.658	869	338	3.023
Crediti commerciali verso controllate	5.127	884	421	3.822	3.785
Fondo svalutazione crediti	(289)	(257)	(16)	(16)	(245)
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	7.703	2.285	1.274	4.144	6.563

I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 289 migliaia. La movimentazione del fondo svalutazione crediti nelgli esercizi di riferimento è la seguente:

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	245	200
Accantonamenti	44	173
Utilizzi	0	(128)
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	289	245

Gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio, pari a Euro 44 migliaia, si sono resi necessari per adeguare individualmente il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. La politica della società è di identificare specificatamente i crediti da svalutare e quindi gli accantonamenti operati riflettono una svalutazione specifica.

Al 31 dicembre l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

			Scaduti	ma non svalutat	i		
(Migliaia di Euro)	Totale	Non scaduti - in bonis	< 30 giorni	30 - 60 giorni	60-90 giorni	90-180 giorni	Oltre
2011	7.703	4.046	566	367	298	90	2.336
2010	6.563	3.692	1.015	624	145	206	881
-							

9 - Crediti per imposte sul reddito

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti per imposte sul reddito al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Credito IRES anno precedente	344	926
Ritenute su interessi	274	260
Crediti d'imposta su costi di ricerca e sviluppo	6	472
Altri crediti d'imposta	87	9
Credito IRAP anno precedente	111	111
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE SUL REDDITO	822	1.778

Il credito IRES è relativo ai crediti per acconti versati negli anni precedenti non ancora utilizzati in compensazione. Il decremento deriva dalla compensazioni effettuate per il pagamento delle ritenute previdenziali e dell'IRPEF ai dipendenti.

Le ritenute su interessi si riferiscono alle trattenute operate dagli istituti di credito su interessi attivi di conto corrente e dalle società controllate americane sul pagamento di interessi attivi su finanziamenti erogati a loro favore.

Il credito IRAP è relativo agli acconti versati negli anni precedenti.

10 - Altre attività correnti

La tabella che segue mostra la composizione delle altre attività correnti al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Crediti per contributi da ricevere	201	203
Fornitori c/anticipi	104	67
Crediti tributari	1.155	1.079
Altri crediti	15	29
Ratei e risconti attivi	310	454
TOTALE ALTRI CREDITI	1.785	1.832

I crediti per contributi da ricevere sono relativi al saldo dell'iscrizione di contributi che verranno incassati alla fine del progetto di ricerca, ragionevolmente entro l'esercizio successivo.

I crediti tributari sono rappresentati integralmente dal saldo IVA a fine esercizio. Tale credito è infruttifero ed è generalmente regolato con l'amministrazione finanziaria competente su base mensile.

La tabella che segue mostra la composizione dei ratei e risconti attivi:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Canoni di manutenzione	89	31
Abbonamenti	2	3
Assicurazioni	1	1
Autovetture	5	6
Domini Internet e housing	13	7
Spese finanziamenti	105	132
Pubblicità	4	30
Vari	91	244
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	310	454

11 - Disponibilità liquide

La tabella che segue mostra la composizione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Depositi bancari e postali	676	6.356
Denaro e valori in cassa	5	3
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	681	6.359

I depositi bancari sono principalmente a vista e sono remunerati ad un tasso variabile. Il valore equo delle disponibilità liquide è di Euro 681 migliaia (Euro 6.359 migliaia al 31 dicembre 2010).

Le disponibilità liquide sono decrementate per Euro 5.678 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 per il rimborso di quote a breve di finanziamenti a medio lungo termine e per l'assorbimento derivante dall'attività operativa.

Al 31 dicembre 2011 la Eurotech S.p.A. ha linee di credito non utilizzate per Euro 5.169 migliaia.

12 - Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta positiva della Eurotech S.p.A. e la sue evoluzione nei due periodi considerati è la seguente:

(Migliaia di Euro)		31.12.2011	31.12.2010
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Α	(681)	(6.359)
Liquidità	B=A	(681)	(6.359)
Finanziamenti attivi a società controllate - quota corrente	С	(12.200)	(11.560)
Crediti finanziari correnti	D=C	(12.200)	(11.560)
Valore equo strumenti derivati	E	376	339
Debiti finanziari correnti verso banche e altri	F	3.889	2.880
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	G	11.280	5.572
Finanziamenti a medio-lungo termine da società controllate - quota corrente	Н	1.160	0
Indebitamento finanziario corrente	I=E+F+G+H	16.705	8.791
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	J=B+D+l	3.824	(9.127)
Finanziamenti attivi a società controllate - quota non corrente	К	(15.100)	(16.669)
Finanziamenti attivi a società controllate - quota non corrente Crediti finanziari non correnti	K L=K	(15.100) (15.100)	(16.669) (16.669)
		, , , , , ,	, ,
Crediti finanziari non correnti	L=K	(15.100)	(16.669)
Crediti finanziari non correnti Finanziamenti a medio-lungo termine – quota non corrente Finanziamenti a medio-lungo termine da società	L=K M	(15.100) 9.598	(16.669) 20.878
Crediti finanziari non correnti Finanziamenti a medio-lungo termine – quota non corrente Finanziamenti a medio-lungo termine da società controllate - quota non corrente	L=K M N	(15.100) 9.598 9.179	(16.669) 20.878 5.578

Nella voce finanziamenti passivi a breve termine è stata contabilizzata la quota a medio-lungo (Euro 6.000 migliaia) di un finanziamento in essere rispetto al quale, sulla base dei dati consolidati consuntivi al 31 dicembre 2011, non risulta rispettato uno dei covenant previsti nel rispettivo contratto di finanziamento. Pertanto sulla base dell'applicazione di quanto stabilito dallo IAS 1.65, nonostante sia stato richiesto il "waiver" all'istituto bancario interessato, e questo abbia espresso in via informale la volontà di non richiedere il pagamento immediato del debito come conseguenza del mancato rispetto di un covenant, Eurotech ha classificato come corrente la quota di finanziamenti a medio lungo termine, che sulla base della scadenza originaria al 31 dicembre 2011 risulta esigibile oltre 12 mesi.

Al 31 dicembre 2011, i covenant sugli altri 2 finanziamenti in essere sono considerati rispettati dalla Società..

Le quote di finanziamenti da società controllate potranno essere compensate con la futura distribuzione dei dividendi.

13 - Patrimonio netto

La tabella che segue mostra la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	8.879	8.879
Riserve	80.309	98.832
Patrimonio netto	89.188	107.711

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011 è costituito da numero 35.515.784 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, senza valore nominale.

Il saldo della riserva legale al 31 dicembre 2011 ammonta ad Euro 39 migliaia e risulta essere formato da accantonamenti di utili fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

La riserva da sovrapprezzo azioni è iscritta per un ammontare complessivo di Euro 136.400 migliaia come evidenziato nella tabella esposta nel seguito.

La voce "Altre riserve" è composta dalla riserva straordinaria formata da accantonamenti di utili non distribuiti nei precedenti esercizi, dalle perdite a nuovo e dalle riserve IAS formatesi in seguito al processo di conversione del bilancio. Tale riserva è stata movimentata nel periodo per effetto: (i) della destinazione del risultato negativo dell'esercizio 2010, pari a Euro 524 migliaia; (ii) della contabilizzazione sulla base dello IAS 39 delle operazioni di copertura dei flussi finanziari per Euro -37 migliaia.

Le azioni proprie possedute dalla società al termine dell'esercizio sono 420.140 invariate rispetto all'esercizio precedente.

La composizione delle riserve è la seguente:

(Migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Composizione delle riserve
CAPITALE SOCIALE	8.879				
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva sovrapprezzo azioni	136.400	1/2	134.789	I	(a)
RISERVE DI UTILI					
Riserva Legale	39	2		II	(b)
Altre Riserve	(36.304)				(b)
AZIONI PROPRIE	(1.340)				
TOTALE	107.674	-	134.789	-	
QUOTA NON DISTRIBUIBILE		_	134.789	-	-
RESIDUO QUOTA NON DISTRIBUIBILE	-	-	-	-	-

⁽¹⁾ Per aumento di capitale

Ai sensi dell'art. 2426, primo comma numero 5) si ricorda che, avendo la Società capitalizzato successivamente alla data di prima applicazione degli IFRS, costi di sviluppo, comprensivi di quelli in corso, per un importo pari ad Euro 607 migliaia, al netto degli ammortamenti, fino al completamento del processo di ammortamento, potranno essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

14 - Finanziamenti passivi

La tabella che segue mostra la ripartizione dei debiti finanziari a medio-lungo termine al 31 dicembre 2011:

⁽²⁾ Per copertura perdite

⁽a) Riserve assimilabili a capitale sociale

⁽b) Riserve di utili

ENTE EROGANTE	SALDO FINALE 31.12.2010	SALDO FINALE 31.12.2011	BREVE TERMINE entro 12 mesi	TOTALE MEDIO LUNGO TERMINE	MEDIO TERMINE oltre 12 mesi	LUNGO TERMINE oltre 5 anni
TOTALE SCOPERTO DI CONTO CORRENTE - (a)	2.880	3.889	3.889	-	-	
Leasing Finanziario	337	232	110	122	122	
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI - (b)	337	232	110	122	122	-
Veneto Banca	755	256	256	-	-	
Veneto Banca	164	-	-	-	-	-
Totale Veneto Banca	919	256	256	-	-	-
Banca Intesa	8.000	7.000	1.000	6.000	6.000	-
Totale Gruppo INTESA - SAN PAOLO	8.000	7.000	1.000	6.000	6.000	
Banca Popolare Friuladria	7.000	5.000	2.000	3.000	3.000	-
Totale Gruppo Credit Agricol	7.000	5.000	2.000	3.000	3.000	-
Unicredit Banca d'Impresa	10.194	8.390	1.914	6.476	6.476	-
Totale Gruppo Unicredit	10.194	8.390	1.914	6.476	6.476	-
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI - (c)	26.113	20.646	5.170	15.476	15.476	
TOTALE ALTRI FINANZ. e FINANZ. BANCARI - [(b) + (c)]	26.450	20.878	5.280	15.598	15.598	-
TOTALE FINANZIAMENTI PASSIVI - [(a) + (b) + (c)]	29.330	24.767	9.169	15.598	15.598	
RICLASSIFICA A BREVE DEI FINANZIAMENTI SOGGETTI A COVENANT	-	-	6.000	(6.000)	(6.000)	-
TOTALE FINANZIAMENTI PASSIVI PER EFFETTO DI RICLASSIFICA	29.330	24.767	15.169	9.598	9.598	-

Altri finanziamenti

Gli altri finanziamenti si riferiscono a:

• un debito residuo pari a Euro 232 migliaia (di cui Euro 122 migliaia a medio-lungo), a fronte delle rate non scadute del contratto di leasing immobiliare stipulato con S.B.S. Leasing S.p.A., contabilizzato in bilancio con il metodo finanziario, relativo al terreno e al fabbricato sito in Amaro (UD), sede produttiva della Società e ai relativi mobili e arredi e macchine elettroniche con scadenza nel 2013.

Finanziamenti bancari

I finanziamenti bancari si riferiscono principalmente a:

- un finanziamento accordato alla Capogruppo da Banca Popolare Friuladria per Euro 5.000 migliaia (di cui Euro 3.000 migliaia a medio-lungo) con scadenza nel 2014 a fronte dell'investimento effettuato per acquisire anche tramite una società controllata le società Arcom Control Systems Inc. (ora fusa in Eurotech Inc.) e Arcom Control Systems Ltd. (ora Eurotech Ltd.); questo ultimo finanziamento è soggetto a dei "covenants" con verifica annuale sulla base del bilancio di chiusura del consolidato. Tali "covenants" (che prevedono l'eventuale rimborso anticipato o l'aumento del margine) riguardano il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, il rapporto tra indebitamento finanziario netto e prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte e l'impegno a mantenere almeno il 70% del possesso del Gruppo Arcom per tutta la durata del finanziamento. Questi convenats sono stati rispettati al 31 dicembre 2011;
- un finanziamento accordato nel corso dell'esercizio 2010 da Veneto Banca per originari Euro 1.000
 migliaia, di cui residui a fine esercizio per Euro 256 migliaia interamente esigibili entro l'esercizio
 2012, a fronte delle eisgenze di gestione della divisione HPC;
- un finanziamento accordato alla Capogruppo da Cassa di Risparmio del FVG per Euro 7.000 migliaia (di cui Euro 6.000 migliaia a medio-lungo) con scadenza nel 2015 a fronte dell'investimento effettuato per acquisire il 25% delle quote della società controllata Advanet. Questo finanziamento è soggetto a dei "covenant" (che prevedono l'eventuale rimborso anticipato o l'aumento del margine) con verifica annuale sulla base del bilancio di chiusura del consolidato. Tali "covenant" riguardano il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto e il rapporto tra indebitamento finanziario netto e risultato operativo prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte. Tale rapporto non è stato rispettato al 31 dicembre 2011;
- un finanziamento accordato alla Capogruppo da Unicredito per residui Euro 8.390 migliaia (di cui Euro 6.476 migliaia a medio-lungo) con scadenza nel 2015 a fronte dell'investimento effettuato per acquisire anche tramite una società controllata la società Applied Data Systems Inc. (ora Eurotech Inc.). Questo finanziamento è soggetto a dei "covenant" (che prevedono l'eventuale rimborso anticipato o l'aumento del margine di 50 BP) con verifica annuale sulla base del bilancio di chiusura del consolidato. Tali "covenant" riguardano il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto e il rapporto tra indebitamento finanziario netto e prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte. Tutti i covenant sono stati rispettati alla data del bilancio.

15 - Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti si riferiscono interamente al fondo trattamento di fine rapporto la cui movimentazione al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011 è la seguente:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Valore di iscrizione dell'obbligazione all'inizio del periodo	257	221
Incremento derivante da trasferimento da altre società del gruppo	-	38
Onere finanziario	10	8
Benefici erogati	(43)	(10)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	-	
Valore di iscrizione dell'obbligazione alla fine del periodo	224	257

I piani a benefici definiti in vigore in Italia si riferiscono esclusivamente al TFR. Con l'adozione dei nuovi principi internazionali e in particolare dello IAS 19, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti dove la passività è valutata sulla base di tecniche attuariali.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sulla base delle nuove ipotesi a partire dal 1° gennaio 2007 in relazione al TFR e per gli altri programmi a benefici definiti in essere alla data di chiusura, sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati per ciascun piano alla chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite ai piani a benefici definiti e il valore equo delle attività riferite ai piani a quella data (cosiddetto "metodo del corridoio").

In seguito alla "Legge Finanziaria 2007", il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 o dalla data di scelta dell'opzione da esercitarsi da parte dei dipendenti, è incluso nella categoria dei piani a contribuzione definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile di tale TFR è quindi stato assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del TFR sono di seguito illustrate:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Tasso di sconto all'inizio dell'anno	4,68%	4,58%
Tasso atteso degli incrementi retributivi	2,00%	2,00%
Tasso atteso di turnover dei dipendenti	10,00%	10,00%
Vite lavorative medie attese rimanenti dei dipendenti	23	21

La tabella che segue sintetizza la variazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto alla fine del periodo che, come indicato nei principi di valutazione, può non corrispondere con la passività iscritta.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	282	246
Incremento derivante da trasferimento da altre società del gruppo	-	38
Onere finanziario	10	8
Benefici erogati	(43)	(10)
Perdita (profitto) attuariale sull'obbligazione	33	-
Valore attuale dell'obbligazione a fine del periodo	282	282

L'applicazione da parte della Società del c.d. "metodo del corridoio" nella rilevazione degli utili e delle perdite "attuariali" per ciascun piano a benefici definiti determina una differenza tra il valore attuale dell'obbligazione e la passività iscritta. La tabella che segue riporta i limiti del "corridoio" confrontati con i profitti e le perdite attuariali cumulative non rilevate per determinare il profitto o la perdita attuariale netta che deve essere riportata nell'esercizio successivo.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Perdita (profitto) attuariali nette complessivi non rilevati all'inizio periodo	25	25
Limiti della "Banda" all'1° gennaio	28	25
Avanzo (A)*	0	0
Vite lavorative attese medie residue (anni) (B)	23	21
Perdita (profitto) attuariale non rilevati al 1° gennaio	25	25
Perdite (profitti) attuariali per anno - obbligazione	33	-
Totale parziale	58	25
Perdita (profitto) attuariale rilevata	-	<u> </u>
Perdita (profitto) attuariale non rilevati a fine periodo	58	25

Viene di seguito riportata la riconciliazione tra valore attuale dell'obbligazione e la passività iscritta e la sintesi dei componenti di costo contabilizzate a conto economico.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Valore attuale dell'obbligazione	282	282
Perdita (profitto) attuariale non rilevati	58	25
Passività rilevata in stato patrimoniale	224	257
Onere finanziario	10	8
Perdita (profitto) attuariale rilevata	-	-
Costo rilevato nel conto economico	10	8

16 - Pagamenti basati su azioni

Piano di stock option per i dipendenti e gli amministratori

Il piano di stock option originario datato 30 novembre 2005 è scaduto il 28 dicembre 2007. Ad oggi non ci sono ulteriori piani di stock option in vigore.

17 - Fondi rischi ed oneri

Fondo indennità suppletiva di clientela

Il "fondo indennità suppletiva di clientela" viene stanziato sulla base di quanto previsto dalle normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato conferito ad agenti. Si prevede che l'effetto dell'attualizzazione della quota di passività che sarà liquidata oltre il prossimo esercizio non sia significativo. Di seguito la movimentazione dell'anno:

MOVIMENTAZIONE FONDO INDENNITA' SUPPLETTIVA DI CLIENTELA

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	35	32
Accantonamenti	3	3
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	38	35

Fondo trattamento di fine mandato

MOVIMENTAZIONE FONDO TRATTAMENTO DI FINE MANDATO

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	-	_
Accantonamenti	37	-
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	37	_

Il "fondo trattamento di fine mandato" si riferisce all'indennità riconosciuta agli amministratori con delega. Tale indennità è generalmente pagata alla fine del mandato del consiglio in carica.

Fondo per copertura perdite di partecipazioni in società controllate e collegate

MOVIMENTAZIONE FONDO PER COPERTURA PERDITE IN SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	364	364
Utilizzi	(364)	<u>-</u> _
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO		364

Il "Fondo per copertura perdite di partecipazioni in società controllate e collegate" era stato stanziato a fronte del deficit patrimoniale di società controllate e collegate per la quota di pertinenza. In particolare

l'accantonamento si riferiva al deficit patrimoniale della società Eurotech Finland Oy per Euro 15 migliaia ed ETH Devices S.r.o. per Euro 349 migliaia a fronte dell'obbligo in capo alla controllante di ripianare tale perdite, ripianate nel corso del 2011 facendo ricorso al fondo stanziato.

18 - Debiti commerciali

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Debiti commerciali verso terzi	4.592	3.933
Debiti commerciali verso centrollate	2.242	783
Debiti commerciali verso collegate	49	31
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	6.883	4.747

I debiti commerciali al 31 dicembre 2011 ammontano a Euro 6.883 migliaia con un incremento di Euro 2.136 migliaia rispetto al 31 dicembre 2010 per effetto dell'incremento dei debiti commerciali verso terzi per Euro 659 migliaia e verso controllate per Euro 1.459 migliaia.

I debiti commerciali sono infruttiferi e mediamente vengono liquidati a 90-120 giorni.

19 - Debiti tributari

La voce debiti tributari in parte regolabile entro il mese successivo, è così composta:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Ritenute dipendenti	167	208
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	167	208

Il valore della voce "Ritenute dipendenti" è sostanzialemente in linea con quello dell'esercizio precedente.

20 - Altre passività correnti

La tabella che segue mostra la composizione della voce altre passività correnti al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Debiti verso istituti previdenziali	290	289
Altri debiti	2.172	1.286
Ratei e risconti passivi	197	154
TOTALE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	2.659	1.729

Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono ai debiti verso istituti per quote previdenziali di competenza dell'esercizio.

Altri debiti

La tabella che segue mostra la composizione degli altri debiti al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Debiti verso dipendenti	225	252
Debiti per ferie e permessi	283	308
Debiti verso amministratori	81	192
Debiti verso sindaci	70	40
Acconti da clienti	892	175
Anticipi contributi	543	277
Altri minori	78	42
TOTALE ALTRI DEBITI	2.172	1.286

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni del mese di dicembre 2011 e liquidabili nel mese successivo, nonché a dei premi riconosciuti ad alcune categorie di dipendenti. I debiti per ferie e

permessi si riferiscono alle ferie e permessi maturate e non godute dai dipendenti alle date di riferimento. Questi ultimi debiti sono comprensivi dei relativi contributi.

Ratei e risconti passivi

La tabella che segue mostra la composizione dei ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Contratti di manutenzione ed estensione di garanzia	197	149
Altri	0	5
RATEI E RISCONTI PASSIVI	197	154

21 - Impegni e garanzie

Impegni da leasing operativo

La Società ha in essere un contratto di leasing operativo per la locazione dell'immobile adibito ad uffici amministrativi. La locazione immobiliare ha una durata di 6 anni a partire dal 1 settembre 2008, e prevede la facoltà di recedere da parte della società dando un preavviso di 12 mesi al locatore. Infine il contratto prevede un'opzione di acquisto sull'immobile oggetto dell'accordo. Tale opzione potrà essere esercitata in qualsiasi momento al termine dei 6 anni del contratto di locazione. Il prezzo di acquisto sarà determinato da un esperto nominato dalle parti o in mancanza dal tribunale, e comunque la determinazione del prezzo dovrà far riferimento alle disposizioni normative in materia di determinazione dei prezzi di vendita degli immobili industriali vigente per i consorzi a sviluppo industriale ed in particolare a quello di Tolmezzo.

I canoni futuri in relazione a contratti di leasing operativo non rescindibili in essere al 31 dicembre 2011 sono i seguenti:

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Entro 12 mesi	52	83
Oltre 12 mesi ma entro 5 anni	-	52
Oltre 5 anni	-	-

Garanzie

La Eurotech ha le seguenti passività potenziali al 31 dicembre 2011:

- alcuni istituti di credito hanno prestato per conto della Società fideiussioni per Euro 558 migliaia.
- È stata rilasciata una lettera di patronage a favore della controllata ETH Lab S.p.A. per Euro 632 migliaia.

F - Composizione delle principali voci di conto economico

22 - Ricavi

RICAVI PER TIPOLOGIA	31.12.2011	31.12.2010
Ricavi industriali	12.573	10.798
Ricavi per servizi	786	388
TOTALE RICAVI	13.359	11.186

I ricavi delle vendite e dei servizi hanno registrato un aumento del 19,4%, pari a Euro 2.173 migliaia, e sono passati da Euro 11.186 migliaia del 2010 a Euro 13.359 migliaia del 2011.

Di seguito il dettaglio dei ricavi tra le linee di business Nano PC ed HPC:

RICAVI PER LINEE DI BUSINESS	31.12.2011	31.12.2010
NanoPC	10.482	9.812
High Perf. Computer	2.877	1.374
TOTALE RICAVI	13.359	11.186

La tabella che segue evidenzia i ricavi per area geografica:

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	31.12.2011	31.12.2010
Italia	6.606	4.377
Resto Unione Europea	2.178	2.672
Stati Uniti	2.497	2.744
Altre	2.078	1.393
TOTALE RICAVI	13.359	11.186

Per quanto riguarda la suddivisione per area geografica, si evidenzia un incremento delle vendite sia nell'area nazionale che in quella extra europea.

23 - Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Acquisti di materie prime, semilavorati e prod. finiti	9.525	7.976
Variazione rimanenze materie prime	247	(306)
Var. riman. di semil. e prodotti finiti	(211)	54
CONSUMI DI MAT. PRIME, SUSS. E DI CONS.	9.561	7.724

La voce consumi di materie prime, sussidiarie di consumo, i cui dati sono rappresentati nella precedente tabella, hanno un andamento crescente nel periodo considerato passando da Euro 7.724 migliaia del 2010 a Euro 9.561 migliaia del 2011. Nel periodo in esame si è infatti registrato un incremento del 23,8%, strettamente correlato all'incremento del volume delle vendite, nonché alle svalutazioni apportate alle giacenze di magazzino.

24 - Altri costi operativi

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Costi per servizi	6.133	6.002
Costi per il godimento di beni di terzi	254	320
Costo del personale	3.422	3.690
Altri accantonamenti e altri costi	603	450
Rettifiche di costi per incrementi interni	(453)	0
ALTRI COSTI OPERATIVI AL NETTO DELLE RETTIFICHE DI COSTI	9.959	10.462

La voce Altri costi operativi, al netto delle rettifiche di costi per incrementi interni, evidenziata nella tabella precedente, passa da Euro 10.462 migliaia nel 2010 a Euro 9.959 migliaia del 2010, registrando un decremento del 4,8%. La diminuzione è ascrivibile principalmente al contenimento del costo del personale che passa da Euro 3.690 migliaia del 2010 ad Euro 3.422 migliaia del 2011, oltre alle rettifiche di costi per incrementi interni, pari ad Euro 453 migliai, relativi all'area d'affari HPC.

24.1 - Costi per servizi

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Servizi industriali	745	697
Servizi commerciali	1.298	1.552
Servizi generali e amministrativi	4.090	3.753
Totale costi per servizi	6.133	6.002

I costi per servizi rimangono sostanzialmente stabili, passando da Euro 6.002 migliaia nel 2010 a Euro 6.133 migliaia nel 2011.

In particolare nei costi industriali, passati da Euro 697 migliaia nel 2010 a Euro 745 migliaia nel 2011, si registra un incremento del 6,9%.

I costi per servizi commerciali registrano un decremento del 16,4%, passando da Euro 1.552 migliaia del 2010 a Euro 1.298 migliaia del 2011.

I costi per servizi generali ed amministrativi subiscono un incremento del 9,0%, da Euro 3.753 migliaia del 2010 a Euro 4.090 migliaia del 2011, per effetto del riaddebito di costi per servizi resi da altre società del gruppo.

24.2 - Costo del personale

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Salari, stipendi e oneri sociali	3.254	3.507
Trattamento di fine rapporto	168	183
Totale costo del personale	3.422	3.690

Il costo del personale nel periodo in analisi evidenzia un decremento del 7,3% dovuto alla diminuzione del numero delle persone nei vari reparti dell'azienda. Come si evidenzia nella tabella sotto riportata il numero di dipendenti è diminuito alla fine dei periodi considerati passando da 73 del 2010 a 70 del 2011.

DIPENDENTI	Numero medio 2011	31.12.2011	Assunzione	Dimissioni	31.12.2010	Numero medio 2010
Dirigenti	2	2			2	2
Impiegati	58	58	2	(5)	61	61
Operai	10	10	0	0	10	9
Apprendisti	-	-	-	-	0	1
TOTALE	70	70	2	(5)	73	73

24.3 - Altri accantonamenti ed altri costi

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Svalutazione dei crediti	44	173
Oneri diversi di gestione	559	277
Totale altri accant. e altri costi	603	450

Gli importi nella voce "svalutazione dei crediti" si riferiscono agli accantonamenti effettuati nei periodi considerati al relativo fondo per rappresentare i crediti al loro valore di realizzo.

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente rappresentati da contribiti associativi.

24.4 - Altri ricavi

Totale altri ricavi	1.945	2.331
Altri ricavi operativi	342	389
Management fees a società del gruppo	1.603	1.708
Contributi	-	234
(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010

La voce altri ricavi operativi evidenzia un decremento del 16,9% nel periodo considerato, passando da Euro 2.331 migliaia del 2010 a Euro 1.945 migliaia del 2011. Il decremento è dovuto principalmente alla mancanza di contributi ricevuti nel periodo ed al minor riaddebito dei management fees verso le altre società del Gruppo.

L'incidenza sui ricavi di vendita della voce considerata passa dal 20,8% del 2010 al 14,5% del 2011.

25 - Ammortamenti, e svalutazioni e ripristini di valore

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Amm.to immob. immateriali	434	947
Amm.to immob. materiali	546	548
Svalutazione delle immobilizzazioni	220	254
Svalutazione delle partecipazioni	13.545	2.702
Ripristino di partecipazioni	0	(6.361)
Totale ammortamenti e svalutazioni al netto dei ripristini di valore	14.745	(1.910)

L' incremento degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e di partecipazioni, al netto dei ripristini di valore delle partecipazioni, è stato in valore assoluto pari ad Euro 16.655 migliaia, passando da un valore di Euro -1.910 migliaia del 2010 (componente economica nel complesso negativa) ad Euro 14.745 migliaia del 2011 (componente economica nel complesso positiva), come evidenziato nella tabella sopra esposta.

Tale variazione è da attribuire principalmente alle svalutazioni avvenute nel periodo.

Le svalutazioni operate sulle partecipazioni si sono rese necessarie in seguito al test di impairment annuale che ha determinato una riduzione del valore delle partecipazioni nelle controllate ETH Lab S.p.A. per Euro 42 migliaia, E-Tech USA Inc. per Euro 12.079 migliaia, I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l. per Euro 885 migliaia, Eurotech Finland Oy per Euro 140 migliaia (utilizzato il fondo copertura perdite precedentemente accantonato per Euro 15 migliaia) ed ETH Devices S.r.o. per Euro 762 migliaia (utilizzato il fondo copertura perdite precedentemente accantonato per Euro 348 migliaia).

La svalutazione delle immobilizzazioni per Euro 220 migliaia si riferisce ad alcuni progetti iscritti alla voce costi di sviluppo riferiti a prodotti che non hanno ottenuto il riscontro ipotizzato da parte del mercato.

26 - Proventi ed oneri finanziari

	(
148	177
841	212
-	1.278
854	525
127	56
8	7
72	48
-	15
5	3
210	305
25	12
2.290	2.638
	5 210 25

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Differenze cambi attive realizzate	81	114
Differenze cambi attive da valutazione	758	2.422
Interessi attivi da imprese controllate	556	519
Interessi attivi da imprese collegate	-	27
Interessi attivi verso altri clienti	-	6
Interessi attivi bancari	9	114
Proventi finanziari su valutazione PUT	-	83
Altri proventi finanziari	2	1
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	1.406	3.286

Il decremento degli oneri finanziari, che passano da Euro 2.638 migliaia del 2010 a Euro 2.290 migliaia del 2011, è da iscriversi principalmente alla diminuzione delle differenze cambio passive dovute all'adeguamento cambi sui finanziamenti in valuta concessi alle società controllate.

L'incidenza di tali costi sui ricavi di vendita è passata dal 23,6% del 2010 al 17,1% del 2011.

I proventi finanziari evidenziano un decremento passando da Euro 3.286 migliaia del 2010 a Euro 1.406 migliaia del 2011. Tale decremento è da iscriversi principalmente al minor apporto delle differenze cambio attive realizzate e da valutazione.

I dividendi da società controllate nell'esercizio sono stati pari ad Euro 1.426 migliaia nel 2011 (Euro 1.724 migliaia nel 2010) e sono relativi alla controllata americana Parvus Corp..

27 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito del periodo si riferiscono ad imposte pagate all'estero sui dividendi distribuiti.

La riconciliazione delle imposte sul reddito applicabili all'utile ante imposte della Società, utilizzando l'aliquota in vigore, rispetto all'aliquota effettiva per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, è la seguente:

(Migliaia di Euro)		31.12.2011	31.12.2010
Risultato ante imposte		(18.419)	(386)
Aliquota teorica IRES	27,5%	(20.120)	27,5%
Imposta Teorica IRES		(5.065)	(106)
Costi non deducibili		374	1.212
Mancata iscrizione delle imposte anticipate su perdite fiscali dell'esercizio		1.331	1.839
Mancata iscrizione delle imposte anticipate/ differite dell'esercizio su differenze temporanee		3.736	(681)
Redditi esenti/agevolazioni/non imponibili		(375)	(2.263)
Onere (provento) fiscale effettivo IRES		0	0
Imposte correnti		68	138
Onere (provento) fiscale effettivo IRES contabilizzato		68	138
Totale imposte dell'esercizio		68	138
Aliquota effettiva IRES		-0,4%	-35,8%

La società ha perdite fiscali sorte nell'esercizio in corso per Euro 4.839 migliaia e negli esercizi precedenti per complessivi Euro 26.221 migliaia, riportabili illimitatamente per effetto della modifica legislativa intervenuta con la Legge n. 111 del 15/07/2011, Non sono state rilevate imposte differite attive in relazione a queste perdite in quanto al momento non si prevede che possano essere utilizzate per compensare utili tassabili futuri nell'arco temporale di piano della Società.

Al 31 dicembre 2011 non vi è fiscalità differita passiva, rilevata o non rilevata, per imposte sugli utili non distribuiti di alcune società controllate e collegate, poiché non vi sono ipotesi che ne prevedano la distribuzione.

G – Altre informazioni

28 - Rapporti con parti correlate

La Eurotech S.p.A. detiene le seguenti partecipazioni, direttamente ed indirettamente, in imprese controllate e collegate:

Denominazione	Sede	% di partecipazione al 31.12.2011	% di partecipazione al 31.12.2010	
Società controllate				
Parvus Corp.	USA	100,00%	100,00%	_
Eurotech France S.A.S.	Francia	100,00%	100,00%	_
Eurotech Finland Oy	Finlandia	100,00%	100,00%	_
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.I.	Italia	100,00%	100,00%	_
Eurotech Ltd.	Regno Unito	100,00%	100,00%	_
E-Tech USA Inc.	USA	100,00%	100,00%	_
EthLab S.r.l.	Italia	99,99%	99,99%	_
Saee S.r.l.	Italia	100,00%	100,00%	_
ETH Devices S.r.o.	Slovacchia	100,00%	100,00%	_
Advanet Inc.	Giappone	90,00%	90,00%	_
Società collegate				
Delos S.r.l. in liquidazione	Italia	40,00%	40,00%	_
Emilab S.r.l.	Italia	24,82%	24,82%	_
eVS Embedded Vision Systems S.r.l.	Italia	32,00%	32,00%	_
U.T.R.I. S.p.A. in liquidazione	Italia	21,32%	21,32%	
Società controllate indirettamente				
Eurotech Inc.	USA	100,00%	100,00%	_
Dyntem Inc.	USA	100,00%	0,00% (1	L)
Isidorey Inc. in liquidazione	USA	40,00%	40,00%	
Chengdu Vantron Technology Limited	Cina	38,00%	43,75% (2	2)
Spirit 21 Inc.	Giappone	0,00%	90,00% (3	3)

⁽¹⁾ In data 01 Giugno 2011 è stato acquisto il 100% della soceità statunitense Dynatem Inc. per il tramite della controllata E-TEch USA Inc..

⁽²⁾ Cessione del 5,75% delle quote della società Chengdu Vantron Technology Inc. sulla base di un accordo del 2009 che prevede di cedere annualmente ulteriori quote fino a detenere il solo 15% del capitale al 31 dicembre 2015

⁽³⁾ In data 01 aprile 2011 la società Spirit 21 Inc. è stata fusa per incorporazione nella società controllante Advanet Inc. che la deteneva la 100%

I rapporti di credito e debito, nonché i proventi e gli oneri finanziari che la Eurotech S.p.A. ha verso le imprese controllate, collegate e le parti correlate, per il periodo in cui sono tali, sono riepilogate nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA DI Possesso	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI (Finanziamenti)	ALTRI CREDITI	CREDITI FINANZIARI (Interessi)	DEBITI COMMERCIALI	DEBITI FINANZIARI (Finanziamenti)	ALTRI DEBITI	DEBITI FINANZIARI (Interessi)	VENDITE COMMERCIALI	ALTRI RICAVI	ACQUISTI COMMERCIALI	ALTRI COSTI	INTERESSI ATTIVI SU FINANZIAMENTI	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI
Società controllate dire	ttamanta															
Eurotech Ltd.	Cambridge (UK)	100,00%	319				251				446	310	982	4	34	
Parvus Corp.	Salt Lake City (USA)	100,00%												<u> </u>		
			593	150	140	-	42	1.159		1	416	426	75	_		1
EthLab S.r.l.	Trento (Italia) Venissieux Cedex	99,99%	192	150	148	4	999	-	67		221	17	113		6	-
Eurotech France S.A.S.	(Francia)	100,00%	102			-	-	-			31	101	41			-
Eurotech Finland Oy	Helsinki (Finlandia)	100,00%		-	-	-	-	-	-		321	-	-		-	-
E-Tech USA Inc.	Salt Lake City (USA)	100,00%	7	23.382	-	2.924	27		-	-	-	7	-		457	-
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.I.	Caronno Varesino (VA) (Italia)	100,00%	690	610	27	-	7	-	55	-	476	45	17	-	36	-
Saee S.r.l.	Amaro (UD) (Italia)	100,00%	1	-	-	-	875	-	-	-	1	-	-	-		-
Advanet Inc.	Okayama (Giappone)	90,00%	350	-	-	-		8.982	13	197	887	340	710	-		126
Eth Devices S.r.o.	Bratislava (Slovacchia)	100,00%	-	230		-	-	-		-	2		27	-	23	-
RAPPORTI CON IMPRES	E CONTROLLATE		2.254	24.372	175	2.928	2.201	10.141	135	198	2.801	1.246	1.965	4	556	127
Partecipazioni in impre	se collegate															
Emilab S.r.l.	Amaro (UD) (Italia)	24,82%	-	-	-	-	33	-	-	-	-	-		40	-	-
eVS Embedded Vision Systems S.r.I.	Verona (Italia)	32,00%	-	-	-	-	16	-	-	-	-	-	-	10	-	-
RAPPORTI CON IMPRES	E COLLEGATE		-	-	-	-	49	-	-	-	-	-	-	50	-	-
Società controllate indi	rettamente															
Eurotech Inc.	Colombia, ME (USA)	100,00%	2.873	-	-	-	40	-	-	-	1.409	675	593	-		-
RAPPORTI CON IMPRES INDIRETTAMENTE	E CONTROLLATE		2.873	-	-	-	40	-	-	-	1.409	675	593	-	-	-
Società collegate indire	ttamente															
Chengdu Vantron Technology Limited	Chengdu (Cina)	38,00%		-	-	-	1	-	-	-	-	-	2	-	-	-
RAPPORTI CON IMPRES INDIRETTAMENTE	E CONTROLLATE		-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	2	-	-	-
DENOMINAZIONE	SEDE		CREDITI	CREDITI FINANZIARI (Finanziamenti)	ALTRI CREDITI	CREDITI FINANZIARI (Interessi)	DEBITI COMMERCIALI	DEBITI FINANZIARI (Finanziamenti)	ALTRI DEBITI	DEBITI FINANZIARI (Interessi)	VENDITE COMMERCIALI	ALTRI RICAVI	ACQUISTI COMMERCIALI	ALTRI COSTI	INTERESSI ATTIVI SU FINANZIAMENTI	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI
Altre parti correlate																
Gruppo Finmeccanica	Italia		205	-	-	-	21	-	699	-	407	-	45	-	-	-

Vengono di seguito presentati i compensi maturati a favore di Amministratori, Sindaci e direttore generale per le cariche da loro espletate nella Eurotech S.p.A. e in altre imprese controllate da quest'ultima, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 78 del Regolamento Emittenti n. 11971/99 e successive modificazioni e a quanto previsto dall'Allegato 3 C del medesimo Regolamento.

				3:	1.12.2011	
Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della Carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Altri Compensi	Benefici non monetari
Siagri Roberto	Presidente del Consiglio di Amministrazione - Amministratore Delegato	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	337	10	4
Tecchiolli Giampietro	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione - Amministratore Delegato	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	227	10	3
Grasso Giancarlo	Consigliere	28.04.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	5	-	-
Barazza Sandro	Consigliere	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	7	129	3
Bertolone Giovanni	Consigliere	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	7	-	-
De Toni Alberto Felice	Consigliere	01.01.2011 - 28.04.2011		7	-	-
Mio Chiara	Consigliere	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	22	-	-
Pizzul Cesare	Consigliere	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	22	-	-
Pedicchio Maria Cristina	Consigliere	28.04.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	14	-	-
Soccodato Giovanni	Consigliere	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	7	-	-
Tucci Maurizio	Consigliere	01.01.2011 - 28.04.2011		2	-	-
Siciliotti Claudio	Presidente del Collegio Sindacale	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	45	-	-
Cignolini Michela	Sindaco Effettivo	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	30	-	-
Pingaro Giuseppe	Sindaco Effettivo	01.01.2011 - 31.12.2011	Approvazione Bilancio 2013	30	-	-
				762	149	10

Infine, sono fornite di seguito le informazioni sulle partecipazioni detenute, nella società stessa e nelle sue controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali, e dai dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti n. 11971/99 e successive modificazioni e a quanto previsto dall'Allegato 3 C del medesimo regolamento.

			31.					
Nominativo		Società partecipata	Titolo del possesso	Azioni possedute a inizio esercizio	Azioni acquisite nel periodo	Azioni cedute nel periodo	Azioni possedute a fine periodo	di cui azioni possedute a fine periodo indirettamente
Siagri Roberto	Presidente del Consiglio di Amministrazione - Amministratore Delegato	Eurotech	Proprietà	2.500.531	-	-	2.500.531	1.040.371
Tecchiolli Giampietro	Consigliere Amministratore Delegato	Eurotech	Proprietà	191.015	-	-	191.015	-
Barazza Sandro	Consigliere	Eurotech	Proprietà	-	2.000	-	2.000	-
Bertolone Giovanni	Consigliere	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
De Toni Alberto Felice	Consigliere fino al 28.04.2011	Eurotech	Proprietà	6.003	-	-	-	-
Grasso Giancarlo	Consigliere dal 28.04.2011	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Mio Chiara	Consigliere	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Pedicchio Maria Cristina	Consigliere dal 28.04.2011	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Pizzul Cesare	Consigliere	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Soccodato Giovanni	Consigliere	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Tucci Maurizio	Consigliere fino al 28.04.2011	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Siciliotti Claudio	Presidente del Collegio Sindacale	Eurotech	Proprietà	20.000	-	-	20.000	10.000 (*)
Cignolini Michela	Sindaco Effettivo	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-
Pingaro Giuseppe	Sindaco Effettivo	Eurotech	Proprietà	-	-	-	-	-

⁽¹⁾ Le azioni sono possedute indirettamente attraverso la società Pronet S.r.I.

29 - Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari della Società, diversi dai contratti derivati, comprendono i finanziamenti bancari nelle diverse forme tecniche, i leasing finanziari, i depositi bancari a vista e a breve termine e i debiti commerciali. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative della Società. La Società ha diversi altri strumenti finanziari attivi, quali crediti commerciali derivanti dall'attività operativa e liquidità. La Società ha anche in essere operazioni in derivati, principalmente swap su tassi di interesse. Lo scopo è di gestire il rischio di tasso d'interesse generato dalle operazioni della Società e dalle sue fonti di finanziamento.

In accordo con quella che è la politica della Società non vengono sottoscritti derivati con finalità speculative.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di liquidità e il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito.

Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione della Società al rischio di variazioni di tasso d'interesse riguarda principalmente le obbligazioni a medio termine assunte dalla Società, caratterizzate da tassi di interesse variabili legati a diversi indici. La Società ha stipulato in esercizi precedenti contratti di interest rate swap che prevedono il

riconoscimento di un tasso variabile a fronte della corresponsione di uno fisso. I contratti sono designati a coprire variazioni dei tassi di interesse in essere su alcuni finanziamenti accesi. La politica della Società è di mantenere tra il 30% e il 60% dei propri finanziamenti a tasso fisso. Esclusa la componente intercompany al 31 dicembre 2011, dopo aver preso in considerazione l'effetto degli IRS stipulati circa il 44% dei finanziamenti della Società risultano essere a tasso fisso (nel 2010 la percentuale era del 34%).

Rischio di cambio

In considerazione delle operazioni d'investimento significative negli Stati Uniti, in Giappone ed nel Regno Unito, con importanti flussi finanziari in valuta derivanti dalla gestione operativa e finanziaria, il bilancio della Società può essere interessato significativamente dai movimenti dei tassi di cambio USD/EUR, JPY/EUR e GBP/EUR. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di copertura sui cambi in considerazione della non costanza dei flussi netti in dollari americani ed in sterline inglesi.

Rischio di prezzo dei prodotti e dei componenti

L'esposizione della Società al rischio di prezzo non è significativo.

Rischio di credito

La Società tratta solo con clienti noti ed affidabili. E' politica della Società che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo. La massima esposizione al rischio è evidenziata nella nota 8. I crediti dei principali clienti sono assicurati.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nella Società.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziare della Società, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti e gli strumenti finanziari, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

L'obiettivo della Società è di conservare un equilibrio tra mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti, leasing finanziari nonché tramite il reperimento nel mercato di mezzi propri.

La politica della Società è che non più del 50% dei finanziamenti deve avere una scadenza entro 12 mesi.

(Migliaia di Euro)	Inferiore a 12 mesi	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Rate su finanziamenti passivi	12.440	4.153	14.624	-	31.217
Debiti commerciali e altri debiti	9.709				9.709
Strumenti finanziari derivati	163	71	142	-	376
Totale	22.312	4.224	14.766	-	41.302

Per un finanziamento in essere al 31 dicembre 2011, sulla base dei dati consolidati consuntivi al 31 dicembre 2011, non risulta rispettato uno dei covenant previsti nel rispettivo contratto di finanziamento. La realtiva quota a medio lungo termine è stata classificata nella quota a breve termine dei finanziamenti bancari. L'istituto bancario interessato, a cui è stato chiesto il waiver, ha già espresso in via informale la volontà di non richiedere il pagamento immediato del debito come conseguenza del mancato rispetto di un covenant.

Gli altri covenant presenti sui contratti di finanziamento a medio lungo termini risultano rispettati al 31 dicembre 2011.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale della Società è garantire che vengano mantenuti degli adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

La Società gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Al momento attuale non rientra tra le politiche della Società la distribuzione di dividendi. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Nessuna variazione è stata apportata agli obiettivi, alle politiche o alle procedure durante gli esercizi 2010 e 2011.

La politica della Società è mirata a mantenere il rapporto debito netto/(capitale + debito netto) compreso tra il 20% e il 40% (al 31 dicembre 2011 tale rapporto si attesta al 39%). La Società include nel debito netto finanziamenti onerosi al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, il capitale include il capitale attribuibile agli azionisti della Società, al netto di eventuali utili netti non distribuiti.

(Migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Strumenti finanziari derivati	376	339
Finanziamenti onerosi	35.106	34.908
Debiti per acquisto partecipazioni	0	0
Disponibilità liquide	(681)	(6.359)
Debito netto	34.801	28.888
Prestito obbligazionario convertibile	0	0
Capitale netto della Società	89.188	107.711
Utile netto non distribuito	0	0
Totale capitale della Società	89.188	107.711
CAPITALE E DEBITO NETTO	123.989	136.599
Rapporto debito netto/(capitale + debito netto)	0,39	0,27

30 - Strumenti finanziari

Valore Equo

Dal confronto tra il valore contabile e il valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della Società iscritti in bilancio non si sono evidenziate differenze significative, oltre a quelle evidenziate, tali da essere rappresentate.

Il valore equo dei derivati e dei prestiti ottenuti sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa attesi usando tassi di interesse prevalenti. Il valore equo dei finanziamenti attivi e delle altre attività finanziarie è stato calcolato usando i tassi di interesse del mercato.

Rischio di tasso d'interesse

Gli interessi su strumenti finanziari classificati come a tasso variabile sono rideterminati ad intervalli infrannuali. Gli interessi su strumenti finanziari classificati come a tasso fisso sono mantenuti costanti fino alla data di scadenza dello strumento. Gli altri strumenti finanziari della Società non maturano interessi e quindi non sono soggetti al rischio di tassi di interesse.

Attività di copertura

Copertura dei flussi finanziari

Al 31 dicembre 2011, il Gruppo detiene inoltre, 3 contratti di interest rate swap (per totali Euro 9,1 milioni) sottoscritti negli ultimi 4 anni e designati come strumenti di copertura dal rischio di variazione del tasso d'interesse.

	Scadenza	Tasso fisso	Tasso variabile	Valore di mercato (€'000)
Contratti di interest rate swap				
Euro 1.428.572	30 giugno 2014	2,21%	Euribor 6 mesi	(19)
Euro 3.500.000	31 dicembre 2015	2,52%	Euribor 6 mesi	(96)
Euro 4.194.917	31 dicembre 2015	4,08%	Euribor 6 mesi	(261)

Le condizioni dei contratti di interest rate swap sono state negoziate in modo da farle coincidere con le condizioni degli impegni sottostanti.

La contabilizzazione dei su indicati strumenti finanziari ha comportato nell'esercizio un decremento del patrimonio netto di Euro 37 migliaia e ricondotto la riserva di cash flow hedge iscritta a diretta riduzione del patrimonio netto ad un valore di Euro 376 migliaia.

31 - Eventi successivi

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



Appendice I Informazioni ai sensi dell'art 149-duodecis del regolamento Emittenti Consob





Appendice I Informazioni ai sensi dell'art 149-duodecis del regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(in unità di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011
Revisione contabile		
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	123.924
Servizi di consulenza fiscale		
	Rete Ernst & Young	6.812
TOTALE		130.736



Attestazione del Bilancio d'esercizio

ai sensi dell'art. 154-bis, del D.lgs. 24.02.1998, n. 58





Attestazione del Bilancio d'esercizio

ai sensi dell'art. 154-bis, del D.lgs. 24.02.1998, n. 58

Amaro, 15 marzo 2012

- I sottoscritti Roberto Siagri in qualità di Amministratore Delegato e Sandro Barazza in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Eurotech S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto all'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2011.
- 2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è basata su un modello definito da Eurotech in coerenza con il CoSO framework (documento nel CoSO Report) e tiene anche conto del documento "Internal Control over Financial Reporting Guidance for Smaller Public Companies", entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
- 3. Si attesa, inoltre che:
 - 3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicati riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Eurotech, in qualità di emittente, e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

L'Amministratore Delegato

firmato Roberto Siagri

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari firmato Sandro Barazza



Relazione della società di revisione sul Bilancio d'esercizio

Relazione del Collegio Sindacale a norma dell'art. 153 D.Lgs. 58/98

e dell'art. 2429 C.C





Relazione della società di revisione sul Bilancio d'esercizio



Reconta Ernst & Young S.o.A. Viale Applani, 20/b 31100 Treviso

Tel. (=39) 0422 358811 Fax (=39) 0422 433026 www.ev.com

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della Eurotech S.p.A.

- Abbíamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione
 patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico
 complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario
 e dalle relative note esplicative, della Eurotech S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La
 responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial
 Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in
 attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della Eurotech
 S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato
 sulla revisione contabile.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
 - Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2011.
- 3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Eurotech S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Eurotech S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Eurotech S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al

Ascentiums a votre party.

Smothingten CO,195 Remmi PS Ro 23

Cettine Scores 6 (Add 500,00).

Softia and 50,00 Agriculture Scores (Add Add Scores P) Octavious Code (Add Scores Add Add Scores Add Scores Add Add Scores Add Scores

A nomber firm of Erick III Young Globbl Jurities



comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Eurotech S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Treviso, 30 marzo 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Michele Graziani (Socio)

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Relazione del Collegio Sindacale

a norma dell'art. 153 D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 C.C

EUROTECH S.P.A.

SEDE IN AMARO (UD) VIA FRATELLI SOLARI 3/A
CAPITALE SOCIALE EURO 8.878.946,00 I.V.
CODICE FISCALE, PARTITA IVA E NUMERO D'ISCRIZIONE
AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI UDINE 01791330309

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C.

"Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2011 il collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Consob, il Collegio da atto di aver:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- partecipato, nel corso dell'esercizio, alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, potendo quindi ragionevolmente assicurare che le delibere assunte e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non ritenendole manifestamente imprudenti o azzardate, o in potenziale conflitto d'interessi, né in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale:
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e gli incontri ed i colloqui con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativocontabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, l'esame dei documenti aziendali, gli incontri ed i colloqui con la Società di Revisione e con i componenti il Comitato per il Controllo Interno;
- non aver riscontrato nell'esercizio l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, infragruppo o parti correlate. Le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, sono descritte nel bilancio e nella relazione sulla gestione cui si rimanda in ordine alla relativa rilevanza economica.

Il Collegio da, inoltre, atto di aver, nel corso dell'esercizio 2011:

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE A NORMA DELL' ART. 163 D. LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C.

- tenuto, ai sensi dell'art. 150 D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2409-septies C.C., i previsti incontri e colloqui con la Società di Revisione nel corso dei quali sono state passate in rassegna le principali attività svolte nell'ambito delle rispettive funzioni senza emersione di alcuna criticità;
- espresso il parere in ordine agli emolumenti ai consiglieri e alla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389 C.C..

Infine, il Collegio riferisce quanto segue:

- è stata verificata, con riferimento al Codice di Autodisciplina, la sussistenza dei requisiti di indipendenza degli amministratori non esecutivi;
- ➢ in data odierna la Società di Revisione RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. ha emesso le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate ai sensi degli art. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; tali relazioni non contengono rilievi e/o richiami di informativa ed attestano che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza ed in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società e del gruppo per l'esercizio chiuso al 31/12/2011. Le predette relazioni attestano altresi che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui all'art. 123-bis del TUF sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato;
- > fino alla data odierna il Collegio non ha ricevuto denunce ex art. 2408 C.C.;
- > non risultano ulteriori esposti, reclami o doglianze comunque pervenute a conoscenza del Collegio;
- su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, nel corso dell'esercizio sono stati conferiti alla stessa Società di Revisione nonché a soggetti appartenenti alla sua rete ulteriori incarichi, diversi dalla revisione contabile, per servizi di consulenza fiscale alla società e alle sue consociate per il complessivo importo di Euro 14.947, così come indicato nei documenti di bilancio d'esercizio e consolidato;
- l'attività di vigilanza è stata svolta in n. 7 riunioni del Collegio ed assistendo alle n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio ha vigilato sul sistema del controllo interno della società in coordinamento con il Comitato per il Controllo Interno, con il quale ha interagito anche in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi delle nuove disposizioni contenute nel D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, operando in dialettica e con un continuo flusso informativo;
- la società ha aderito al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate e, conformemente alle istruzioni emanate da Borsa Italiana, ha redatto la Relazione annuale in materia di Corporate Governance;

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE A NORMA DELL'ART. 153 D. LGS, 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C.

- in data 29 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, ispirato al Regolamento di Borsa, al Codice di Autodisciplina ed alle Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo approvate da Confindustria:
- in data 13 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto, in conseguenza del rinnovo dello stesso consiglio avvenuto in data 28 aprile 2011, alle delibere in materia di Corporate Governance ed in particolare alla nomina del Comitato per la Remunerazione, del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per le operazioni con parti correlate, individuando quali componenti i tre attuali amministratori indipendenti;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono state fatte proposte all'assemblea ai sensi dall'art. 153 D. Lgs. 58/98 non ricorrendone i presupposti.

Sulla base di tutto quanto sopra riferito, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2011, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e invita a deliberare sulla proposta dell'organo amministrativo in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Amaro, li 30 marzo 2012

Claudio Siciliotti, Presidente

Michela Cignolini, Sindaco effettivo

lurles Cfol

Giuseppe Pingaro, Sindaco effettivo

Si riportano altresi di seguito gli elenchi degli incarichi rivestiti dai componenti del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento CONSOB n. 11971/1999.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE A NORMA DELL'ART, 153 D. LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C.

Nome e Cognome		Cariche ricoperte e società		
Claudio Siciliotti				
	Presidente Collegio			
	Sindacale	Concast Technologies S.r.l., Udine (UD);		
		Eurotech S.p.A., Amaro (UD);		
		FriulanaGas S.p.A., Campoformido (UD);		
		Germacar Auto S.p.A., Zoppola (PN);		
		Gia S.p.A., Trecate (NO);		
		Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A., Udine (UD);		
		Lextel S.p.A., Roma (RM);		
		Limacorporate S.p.A., Villanova di San Daniele (UD);		
		Mangiarotti S.p.A., Sedegliano (UD);		
		Sager S.p.A., San Giovanni al Natisone (UD);		
		SMS Concast Italia S.p.A., Udine (UD);		
		Thermokey S.p.A., Teor – Rivarotta (UD),		
	Sindaco Effettivo:	Cineca Consorzio Interuniversitario, Casalecchio di		
		Reno (BO);		
		E.F.Fim S.p.A., Udine (UD);		
		FriulanaGas S.r.l., Campoformido (UD);		
		Prestitalia S.p.A., Roma (RM);		
		Sartogo S.p.A., Udine (UD);		
		Valagro S.p.A., Atessa (CH).		
	Sindaco Supplente	Finanziaria 2008 S.p.A., Udine (UD);		
		Germacar di Cesaro Sergio S.p.A., Pordenone (PN);		
		Germacar Udine S.p.A., Tavagnacco (UD);		
		Rizzani De Eccher S.p.A., Pozzuolo del Friuli (UD);		
		RTH Group S.p.A., Udine (UD);		
		Stark S.p.A.; Trivignano Udinese (UD);		
		Tardivello Gregorio & C. S.p.A., Udine (UD).		
	Descidente del Cansialia			
	Presidente del Consiglio di Amministrazione:	Fidelis Tust Company S.r.l., Milano (MI);		
	Canalaliana di	Value Consenting Information Open In-		
	Consigliere di Amministrazione:	Koinos Cooperativa Informatica Organizzazione Serviz dei Dottori Commercialisti, Milano (MI).		
	Amministratore Unico:	Cirano S.r.I., Udine (UD).		
	Consigliere di			
	sorveglianza:	OIC - Organismo Italiano di Contabilità, Roma (RM).		

4

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE A NORMA DELL'ART, 153 D. LGS, 58/98 E DELL'ART, 2429 C.C.

Nome e Cognome		Cariche ricoperte e società
Michela Cignolini	Presidente Collegio Sindacale	Germacar di Cesaro Sergio S.p.A., Pordenone (PN); Mia Fiduciaria S.p.A., Roma (RM).
	Sindaco Effettivo:	Concast Technologies S.r.l., Udine (UD); Eurotech S.p.A., Amaro (UD);
		Finanziaria 2008 S.p.A., Udine (UD); Geber S.p.A., Tavagnacco (UD); Germacar Auto S.p.A., Zoppola (PN);
		RTH Group S.p.A., Udine (UD); SMS Concast Italia S.p.A., Udine (UD).
	Sindaco Supplente:	Certicomm – Autorità Nazionale di Certificazione in liquidazione, Roma (RM);
		Friulanagas S.p.A., Campoformido (UD); Friulanagas S.r.I., Campoformido (UD); Germacar Udine S.p.A., Tavagnacco (UD); Prestitalia S.p.A., Roma (RM);
		Sager S.r.I., San Giovanni al Natisone (UD); Tardivello Gregorio & C. S.p.A., Udine (UD); Thermokey S.p.A., Teor – Rivarotta (UD).
	Liquidatore:	Private Trust Company S.r.l. in Liquidazione, Milano (MI)
	Amministratore Unico:	Giustidue S.r.l., Udine (UD).
	Consigliere di Amministrazione	Antagone XXI Italia S.r.l., Udine (UD); Erresse Immobiliare S.r.l., Udine (UD); Invec S.r.l., Udine (UD).

Nome e Cognome	Cariche ricoperte e società	
Giuseppe Pingaro		
	Sindaco Effettivo	Eurotech S.p.A., Amaro (UD). Associazione per l'Assistenza Sanitaria Integrativa ai Dirigenti della Finmeccanica - ASID
		Cassa di Previdenza per i Dirigenti del Gruppo Finmeccanica – Fondo Pensione Complementare

EUROTECH S.P.A.



BILANCIO AL 31 12 2011



www.eurotech.com